

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia Istituto comprensivo "Cesare Battisti"- Cogliate

Piano di Lavoro Individuale - Scuola Primaria

Scuola: Scuola Primaria "Don A. Rivolta" Classe: 4^B Docente: Valeria Simona Tornambè Disciplina: i.r.c.

1. PIANO DI LAVORO DI I.R.C.

UNITA' DI APPRENDIMENTO N. 1 ENTRIAMO NELLA BIBBIA

OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO

OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITÀ`	SCANSIONE TEMPORALE
Conoscere storie, personaggi e simboli della Bibbia. Riconoscere il valore degli insegnamenti dati dai patriarchi e l'importanza del rispetto delle regole nella vita sociale delle persone. Scoprire la diversità come valore irrinunciabile nelle relazioni umane. Scoprire i personaggi biblici come uomini e donne che si sono lasciati accompagnare da Dio.	- Mosè: la liberazione degli Ebrei, i dieci comandamenti, la Terra Promessa I Giudici I Re I Profeti.	Primo quadrimestre

UNITA' DI APPRENDIMENTO N. 2 DALL'ANTICO AL NUOVO TESTAMENTO: NASCE GESU'

OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO

La Bibbia e le altre fonti - I valori etici e religiosi

OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITÀ`	SCANSIONE TEMPORALE
Ascoltare e conoscere i brani biblici sulla nascita di Gesù.	- Gesù, il dono annunciato dai profeti.	Primo quadrimestre
Riflettere sul vero significato	- I racconti evangelici della nascita di Gesù e il	
del Natale e sui valori intrinseci a questa festa.	loro messaggio di tenerezza e di pace.	

UNITA' DI APPRENDIMENTO N. 3 GESU' DI NAZARET

OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO

		_
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITÀ`	SCANSIONE TEMPORALE
Scoprire la figura storica di Gesù nel contesto geografico, sociale, politico e religioso del tempo. Confrontarsi con l'attualità e scoprire la Palestina come terra controversa in cui sono presenti iniziative di pace.	 - La Palestina, terra di Gesù. - Le fonti storiche su Gesù. - Gli scritti evangelici. - La Palestina oggi: percorsi di pace. 	Secondo quadrimestre

UNITA' DI APPRENDIMENTO N. 4 IL MESSAGGIO DI GESU' IN PAROLE, GESTI, INCONTRI

OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO

	1	
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITÀ`	SCANSIONE TEMPORALE
Scoprire il significato dell'espressione evangelica "Regno di Dio" come la pedagogia con cui Dio agisce con l'umanità. Scoprire che, questa pedagogia, mette al centro "i piccoli e gli ultimi", in una logica di giustizia e pace. Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita. Confrontarsi con proposte di vita cristiana, atte a realizzare scelte di condivisione e di solidarietà. Individuare il contenuto centrale del testo evangelico delle Beatitudini e coglierne la possibilità di viverne, nel concreto, il loro messaggio.	- Le parabole ("Il padre buono"; "Il granello di senape"). - I miracoli (la moltiplicazione dei pani e dei pesci). - Gli incontri (Zaccheo, il "giovane ricco, la samaritana). - Le Beatitudini.	Secondo quadrimestre

UNITA' DI APPRENDIMENTO N. 5: LA PASQUA

OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO

La Bibbia e le altre fonti - Dio e l'uomo - I valori etici e religiosi

OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITÀ`	SCANSIONE TEMPORALE
Scoprire i tempi e i luoghi della passione, morte, resurrezione di Gesù.	- La Pasqua dei cristiani ed il suo significato.	Secondo quadrimestre
	- Gesti di fraternità.	
Conoscere Gesù di Nazareth come il Messia, crocifisso e risorto e, così, testimoniato dai cristiani.	- La Pentecoste.	
Intendere il senso religioso della Pasqua a partire dalle narrazioni evangeliche.		

2. METODOLOGIA

- Valorizzazione delle esperienze e delle conoscenze degli alunni, per ancorarvi nuovi contenuti.
- Uso dell'apprendimento per scoperta, attraverso l'osservazione e attraverso l'apprendimento collaborativo.
- Stimolo della creatività personale e collettiva, anche attraverso l'osservazione e la lettura guidata di immagini e opere d'arte. Si favoriscono attività pittoriche, manuali e manipolative, individuali o di gruppo.
- Dialogo di gruppo e conversazioni guidate volte alla comprensione delle tematiche trattate e tese allo sviluppo della flessibilità di pensiero e del rispetto delle idee di tutti.
- Attività laboratoriali di ricerca che favoriscano la progettualità, l'operatività, il dialogo e la riflessione.
- Narrazione di storie (testo Biblico, letteratura per l'infanzia e per ragazzi, albi illustrati).
- Utilizzo di compiti di realtà.
- Uso della drammatizzazione e creazione di racconti da narrare tramite il kamischibai.
- Spiegazione di sintesi attraverso il libro di testo e le relative schede operative.

3. SUSSIDI:

strumenti multimediali libri ed eserciziari schede strutturate materiale di recupero cd, dvd materiale destrutturato

4. VERIFICA E VALUTAZIONE

Il Ministero dell'Istruzione, in data 4 dicembre 2020, ha pubblicato l'ordinanza sulla valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria, con le rispettive linee guida e una nota contenente le indicazioni operative.

Da tale documentazione si evince che, almeno per il momento, non è prevista per l'IRC la formulazione di un giudizio descrittivo come valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria, ma è ribadito l'impiego di un **giudizio sintetico**, che resta disciplinato dall'art. 2, commi 3 e 7, del <u>decreto legislativo n. 62 del</u> 13 aprile 2017.

Rimangono dunque invariate le modalità per la valutazione dell'insegnamento della religione cattolica, che è resa su una nota distinta, con un giudizio sintetico sull'interesse manifestato e su i livelli di apprendimento conseguiti.

I giudizi sintetici per la valutazione periodica e finale dell'IRC sono i seguenti:

OTTIMO: obiettivi raggiunti in modo esaustivo e con piena padronanza. Le conoscenze dell'alunno sono ben articolate e approfondite. L'alunno gestisce in modo autonomo le conoscenze, ne coglie la complessità, si esprime in modo appropriato, rielabora correttamente le tematiche trattate, in modo autonomo e critico ed anche con spunti di originalità. La partecipazione è propositiva e pertinente, l'impegno è costante e costruttivo.

DISTINTO: obiettivi raggiunti in modo corretto e completo. Le conoscenze dell'alunno sono sostanzialmente complete. Egli applica correttamente le conoscenze acquisite, si esprime in maniera corretta ed adeguata, è generalmente partecipe e disponibile al lavoro in classe ed al dialogo educativo; l'impegno risulta costante.

BUONO: obiettivi raggiunti in modo tendenzialmente corretto. Le conoscenze dell'alunno sono tendenzialmente corrette anche se talvolta non adeguatamente complete. Il linguaggio utilizzato non sempre risulta specifico e dettagliato. La partecipazione non risulta sempre attiva e/o pertinente. L'alunno è disponibile al dialogo educativo, ma non è sempre costante nell'impegno.

SUFFICIENTE: obiettivi essenziali raggiunti. Le conoscenze risultano essere ancora superficiali e frammentarie. L'alunno possiede le conoscenze relative agli obiettivi essenziali, anche se sussistono talvolta errori, anche lessicali; partecipazione, impegno ed interesse sono discontinui, con interventi talvolta non adeguati e/o pertinenti.

NON SUFFICIENTE: obiettivi raggiunti in modo non adeguato. Le conoscenze dell'alunno non risultano ancora sufficientemente adeguate. L'alunno si esprime in modo poco corretto/pertinente, spesso non partecipa all'attività didattica e mostra scarso impegno e poco interesse. Il dialogo educativo non sempre è presente.

Per la formulazione del giudizio sintetico verranno prese in considerazione quattro dimensioni che caratterizzano l'apprendimento:

- a) **l'autonomia** dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;
- b) la *tipologia della situazione* (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una

situazione *non nota* si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;

c) le *risorse* mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;

d) la *continuità* nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

Nell'elaborazione del giudizio periodico e finale sarà utilizzata una pluralità di strumenti, differenziati in relazione agli obiettivi e alle situazioni di apprendimento, che consentono di acquisire, per ciascun obiettivo disciplinare, una varietà di informazioni funzionali alla formulazione del giudizio in modo articolato e contestualizzato.

Nella stesura di tali giudizi assumeranno pari valore: i colloqui individuali, l'osservazione, l'analisi delle interazioni verbali e delle argomentazioni scritte, dei prodotti e dei compiti pratici complessi realizzate dagli alunni, le prove di verifica, gli esercizi o compiti esecutivi semplici e la risoluzione di problemi a percorso obbligato, gli elaborati scritti, i compiti autentici,

Il giudizio sintetico non è riducibile alla semplice sommatoria degli esiti ottenuti in occasione di singole attività valutative: si rileveranno informazioni sui processi cognitivi in un'ottica di progressione e di continua modificabilità delle manifestazioni dell'apprendimento degli alunni.

La valutazione documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

5. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

All'interno del Patto di Corresponsabilità, la comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- ✓ registro on line
- ✓ diario dell'alunno
- ✓ colloqui individuali
- ✓ mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data Ceriano Laghetto, 31 ottobre 2022

La docente Valeria Simona Tornambè



Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia Istituto comprensivo "Cesare Battisti"- Cogliate

Piano di Lavoro Individuale - Scuola Primaria

Scuola: Scuola Primaria "Don A. Rivolta" Classe: 4^B Docente: Valeria Simona Tornambè Disciplina: i.r.c.

1. PIANO DI LAVORO DI I.R.C.

UNITA' DI APPRENDIMENTO N. 1 ENTRIAMO NELLA BIBBIA

OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO

OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITÀ`	SCANSIONE TEMPORALE
Conoscere storie, personaggi e simboli della Bibbia. Riconoscere il valore degli insegnamenti dati dai patriarchi e l'importanza del rispetto delle regole nella vita sociale delle persone. Scoprire la diversità come valore irrinunciabile nelle relazioni umane. Scoprire i personaggi biblici come uomini e donne che si sono lasciati accompagnare da Dio.	- Mosè: la liberazione degli Ebrei, i dieci comandamenti, la Terra Promessa I Giudici I Re I Profeti.	Primo quadrimestre

UNITA' DI APPRENDIMENTO N. 2 DALL'ANTICO AL NUOVO TESTAMENTO: NASCE GESU'

OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO

La Bibbia e le altre fonti - I valori etici e religiosi

OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITÀ`	SCANSIONE TEMPORALE
Ascoltare e conoscere i brani biblici sulla nascita di Gesù.	- Gesù, il dono annunciato dai profeti.	Primo quadrimestre
Riflettere sul vero significato	- I racconti evangelici della nascita di Gesù e il	
del Natale e sui valori intrinseci a questa festa.	loro messaggio di tenerezza e di pace.	

UNITA' DI APPRENDIMENTO N. 3 GESU' DI NAZARET

OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO

		_
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITÀ`	SCANSIONE TEMPORALE
Scoprire la figura storica di Gesù nel contesto geografico, sociale, politico e religioso del tempo. Confrontarsi con l'attualità e scoprire la Palestina come terra controversa in cui sono presenti iniziative di pace.	 - La Palestina, terra di Gesù. - Le fonti storiche su Gesù. - Gli scritti evangelici. - La Palestina oggi: percorsi di pace. 	Secondo quadrimestre

UNITA' DI APPRENDIMENTO N. 4 IL MESSAGGIO DI GESU' IN PAROLE, GESTI, INCONTRI

OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO

	1	
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITÀ`	SCANSIONE TEMPORALE
Scoprire il significato dell'espressione evangelica "Regno di Dio" come la pedagogia con cui Dio agisce con l'umanità. Scoprire che, questa pedagogia, mette al centro "i piccoli e gli ultimi", in una logica di giustizia e pace. Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita. Confrontarsi con proposte di vita cristiana, atte a realizzare scelte di condivisione e di solidarietà. Individuare il contenuto centrale del testo evangelico delle Beatitudini e coglierne la possibilità di viverne, nel concreto, il loro messaggio.	- Le parabole ("Il padre buono"; "Il granello di senape"). - I miracoli (la moltiplicazione dei pani e dei pesci). - Gli incontri (Zaccheo, il "giovane ricco, la samaritana). - Le Beatitudini.	Secondo quadrimestre

UNITA' DI APPRENDIMENTO N. 5: LA PASQUA

OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO

La Bibbia e le altre fonti - Dio e l'uomo - I valori etici e religiosi

OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITÀ`	SCANSIONE TEMPORALE
Scoprire i tempi e i luoghi della passione, morte, resurrezione di Gesù.	- La Pasqua dei cristiani ed il suo significato.	Secondo quadrimestre
	- Gesti di fraternità.	
Conoscere Gesù di Nazareth come il Messia, crocifisso e risorto e, così, testimoniato dai cristiani.	- La Pentecoste.	
Intendere il senso religioso della Pasqua a partire dalle narrazioni evangeliche.		

2. METODOLOGIA

- Valorizzazione delle esperienze e delle conoscenze degli alunni, per ancorarvi nuovi contenuti.
- Uso dell'apprendimento per scoperta, attraverso l'osservazione e attraverso l'apprendimento collaborativo.
- Stimolo della creatività personale e collettiva, anche attraverso l'osservazione e la lettura guidata di immagini e opere d'arte. Si favoriscono attività pittoriche, manuali e manipolative, individuali o di gruppo.
- Dialogo di gruppo e conversazioni guidate volte alla comprensione delle tematiche trattate e tese allo sviluppo della flessibilità di pensiero e del rispetto delle idee di tutti.
- Attività laboratoriali di ricerca che favoriscano la progettualità, l'operatività, il dialogo e la riflessione.
- Narrazione di storie (testo Biblico, letteratura per l'infanzia e per ragazzi, albi illustrati).
- Utilizzo di compiti di realtà.
- Uso della drammatizzazione e creazione di racconti da narrare tramite il kamischibai.
- Spiegazione di sintesi attraverso il libro di testo e le relative schede operative.

3. SUSSIDI:

strumenti multimediali libri ed eserciziari schede strutturate materiale di recupero cd, dvd materiale destrutturato

4. VERIFICA E VALUTAZIONE

Il Ministero dell'Istruzione, in data 4 dicembre 2020, ha pubblicato l'ordinanza sulla valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria, con le rispettive linee guida e una nota contenente le indicazioni operative.

Da tale documentazione si evince che, almeno per il momento, non è prevista per l'IRC la formulazione di un giudizio descrittivo come valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria, ma è ribadito l'impiego di un **giudizio sintetico**, che resta disciplinato dall'art. 2, commi 3 e 7, del <u>decreto legislativo n. 62 del</u> 13 aprile 2017.

Rimangono dunque invariate le modalità per la valutazione dell'insegnamento della religione cattolica, che è resa su una nota distinta, con un giudizio sintetico sull'interesse manifestato e su i livelli di apprendimento conseguiti.

I giudizi sintetici per la valutazione periodica e finale dell'IRC sono i seguenti:

OTTIMO: obiettivi raggiunti in modo esaustivo e con piena padronanza. Le conoscenze dell'alunno sono ben articolate e approfondite. L'alunno gestisce in modo autonomo le conoscenze, ne coglie la complessità, si esprime in modo appropriato, rielabora correttamente le tematiche trattate, in modo autonomo e critico ed anche con spunti di originalità. La partecipazione è propositiva e pertinente, l'impegno è costante e costruttivo.

DISTINTO: obiettivi raggiunti in modo corretto e completo. Le conoscenze dell'alunno sono sostanzialmente complete. Egli applica correttamente le conoscenze acquisite, si esprime in maniera corretta ed adeguata, è generalmente partecipe e disponibile al lavoro in classe ed al dialogo educativo; l'impegno risulta costante.

BUONO: obiettivi raggiunti in modo tendenzialmente corretto. Le conoscenze dell'alunno sono tendenzialmente corrette anche se talvolta non adeguatamente complete. Il linguaggio utilizzato non sempre risulta specifico e dettagliato. La partecipazione non risulta sempre attiva e/o pertinente. L'alunno è disponibile al dialogo educativo, ma non è sempre costante nell'impegno.

SUFFICIENTE: obiettivi essenziali raggiunti. Le conoscenze risultano essere ancora superficiali e frammentarie. L'alunno possiede le conoscenze relative agli obiettivi essenziali, anche se sussistono talvolta errori, anche lessicali; partecipazione, impegno ed interesse sono discontinui, con interventi talvolta non adeguati e/o pertinenti.

NON SUFFICIENTE: obiettivi raggiunti in modo non adeguato. Le conoscenze dell'alunno non risultano ancora sufficientemente adeguate. L'alunno si esprime in modo poco corretto/pertinente, spesso non partecipa all'attività didattica e mostra scarso impegno e poco interesse. Il dialogo educativo non sempre è presente.

Per la formulazione del giudizio sintetico verranno prese in considerazione quattro dimensioni che caratterizzano l'apprendimento:

- a) **l'autonomia** dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;
- b) la *tipologia della situazione* (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una

situazione *non nota* si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;

c) le *risorse* mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;

d) la *continuità* nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

Nell'elaborazione del giudizio periodico e finale sarà utilizzata una pluralità di strumenti, differenziati in relazione agli obiettivi e alle situazioni di apprendimento, che consentono di acquisire, per ciascun obiettivo disciplinare, una varietà di informazioni funzionali alla formulazione del giudizio in modo articolato e contestualizzato.

Nella stesura di tali giudizi assumeranno pari valore: i colloqui individuali, l'osservazione, l'analisi delle interazioni verbali e delle argomentazioni scritte, dei prodotti e dei compiti pratici complessi realizzate dagli alunni, le prove di verifica, gli esercizi o compiti esecutivi semplici e la risoluzione di problemi a percorso obbligato, gli elaborati scritti, i compiti autentici,

Il giudizio sintetico non è riducibile alla semplice sommatoria degli esiti ottenuti in occasione di singole attività valutative: si rileveranno informazioni sui processi cognitivi in un'ottica di progressione e di continua modificabilità delle manifestazioni dell'apprendimento degli alunni.

La valutazione documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

5. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

All'interno del Patto di Corresponsabilità, la comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- ✓ registro on line
- ✓ diario dell'alunno
- ✓ colloqui individuali
- ✓ mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data Ceriano Laghetto, 31 ottobre 2022

La docente Valeria Simona Tornambè





Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia Istituto comprensivo "Cesare Battisti"- Cogliate

Piano di Lavoro Individuale – Scuola Primaria

Scuola: Primaria don A. Rivolta - Ceriano L. Classe: 4B

Docente: Gianformaggio Antonietta

1. PIANO DI LAVORO DI ED. CIVICA

COSTITUZIONE		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITA	SCANSIONE TEMPORALE
 Conoscere e approfondire il significato di diritto e dovere. Spiegare il valore della democrazia attraverso l'esperienza vissuta in classe. Comprendere le modalità di partecipazione alla democrazia. Iniziare a conoscere alcuni articoli della Costituzione italiana. Svolgere compiti per contribuire al raggiungimento di un obiettivo comune. Conoscere i concetti di: diritto, dovere, responsabilità, identità, libertà. 	 I diritti e i doveri dello studente. Aspetti della vita politica del proprio Comune. La costituzione italiana: principi fondamentali, diritti e doveri. Educazione stradale: segnaletica orizzontale e verticale. 	Primo/secondo quadrimestre

SOSTENIBILITÀ		
 Rispettare le norme che tutelano l'ambiente per diventare cittadino responsabile. Manifestare atteggiamenti rispettosi verso l'ambiente naturale, le piante e gli animali. Rilevare il problema dei rifiuti e l'indispensabilità del riciclaggio. Rilevare gli effetti positivi e negativi prodotti dall'azione dell'uomo sull'ambiente naturale. Comprendere il significato e il valore della diversità, anche attraverso la conoscenza di abitudini, feste e tradizioni di popoli differenti. Conoscere le norme di comportamento per la sicurezza nei vari ambienti. Riconoscere il rapporto tra alimentazione, esercizio fisico e salute. 	CONTENUTI E/O ATTIVITA • Le regole dell'ambiente esterno alla scuola: stesura delle regole del parco giochi, del bosco e dell'ambiente cittadino. • La raccolta differenziata: conoscenza delle "3 R" (Riduco, Riuso, Riciclo) e della filiera dei rifiuti. • Le associazioni ambientalistiche: ENPA, LIPU, WWF, FAI, ETC. • Le associazioni del territorio. • Le feste nelle diverse religioni e tradizioni. • Il piano di evacuazione: regole e comportamenti da attivare in caso di terremoto o incendio. • I principi nutritivi degli alimenti.	SCANSIONE TEMPORALE Primo/secondo quadrimestre
	CITTADINANZA DIGITALE	
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/OATTIVITA	SCANSIONE TEMPORALE
Riconoscere l'uso dell'informatica e delle	Campi di utilizzo delle tagnelogio	Primo/secondo quadrimestre

tecnologie.

dell'informatica e delle

- sue tecnologie nella vita comune.
- Operare con programmi di videoscrittura.
- Comprendere il concetto di informazioni attendibili con l'aiuto del docente.
- Utilizzare la rete per interagire con gli altri.
- Presentazione dei comandi da eseguire per entrare e utilizzare i programmi di videoscrittura.
- Notizie attendibili e non sul web.
- La mail: scrivere e inviare una comunicazione.
- Il Manifesto della comunicazione ostile.

2. METODOLOGIA

Per l'insegnamento dell'Ed. Civica sarà privilegiata una metodologia didattica di tipo induttiva. Pertanto, si prenderà spunto dall'esperienza degli allievi quali: situazioni personali, notizie e avvenimenti di carattere sociale, politico o giuridico ecc... per poi collegarsi alle tematiche prescelte dal C.D.C. Le lezioni frontali saranno arricchite da sussidi audiovisivi e multimediali. L'attività di brainstorming sarà invece il punto di partenza di dibattiti volti a sviluppare la dialettica, l'abitudine al confronto e il senso critico degli alunni. Saranno inoltre, attivate forme di apprendimento non formale, (gli studenti dovranno partecipare alla creazione di prodotti narrativi (dovranno quindi disegnare, scrivere, fotografare, filmare, intervistare) e attività di ricerca laboratoriale. Il cooperative learning sarà lo strumento didattico privilegiato per rafforzare la motivazione e l'autostima del singolo e del gruppo di lavoro. Fondamentale sarà la valorizzazione del ruolo propositivo, attivo e partecipe degli studenti alle attività proposte.

3. SUSSIDI: oggetti, strumenti, attrezzature, materiali, ...

X strumenti multimediali X attrezzature informatiche

X libri ed eserciziari X cd, dvd

X schede strutturate X materiale destrutturato

X materiale di recupero

4. VERIFICA E VALUTAZIONE

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi, oggetto di valutazione definiti nel curricolo d'istituto, sono riportati nel documento di valutazione oltre che nel presente documento "Piano di lavoro".

I giudizi descrittivi riportati nel documento di valutazione sono correlati ai seguenti livelli di apprendimento:

- a) In via di prima acquisizione
- b) Base
- c) Intermedio
- d) Avanzato

I livelli di apprendimento sono così descritti:

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in

modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I livelli sono definiti sulla base di quattro dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo; esse sono così delineate:

- a) **l'autonomia** dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;
- b) la *tipologia della situazione* (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;
- c) le *risorse* mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;
- d) la *continuità* nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

Nell'elaborazione del giudizio periodico e finale sarà utilizzata una pluralità di strumenti, differenziati in relazione agli obiettivi e alle situazioni di apprendimento, che consentono di acquisire, per ciascun obiettivo disciplinare, una varietà di informazioni funzionali alla formulazione del giudizio in modo articolato e contestualizzato. Nella stesura di tali giudizi assumeranno pari valore: i colloqui individuali, l'osservazione, l'analisi delle interazioni verbali e delle argomentazioni scritte, dei prodotti e dei compiti pratici complessi realizzate dagli alunni, le prove di verifica, gli esercizi o compiti esecutivi semplici e la risoluzione di problemi a percorso obbligato, gli elaborati scritti, i compiti autentici,

Il giudizio descrittivo sul raggiungimento degli obiettivi di apprendimento non è riducibile alla semplice sommatoria degli esiti ottenuti in occasione di singole attività valutative: si rileveranno informazioni sui processi cognitivi in un'ottica di progressione e di continua modificabilità delle manifestazioni dell'apprendimento degli alunni.

La valutazione documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

Cit. DM 172/2020 Linee Guida VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA

5. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

All'interno del Patto di Corresponsabilità, la comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

√ assemblee di classe consigli di classe con i rappresentanti dei genitori

- ✓ registro on line✓ diario dell'alunno
- ✓ colloqui individuali
- ✓ mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data Ceriano L., 10/11/2022

Il docente Antonietta Gianformaggio



Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia Istituto comprensivo "Cesare Battisti"- Cogliate

Piano di Lavoro Individuale – Scuola Primaria

Scuola Primaria don A. Rivolta – Ceriano L. Classe: 4B

Docente: Gianformaggio Antonietta

1. PIANO DI LAVORO DI GEOGRAFIA

OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO ORIENTAMENTO		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITA`'	SCANSIONE TEMPORALE
Orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali anche in relazione al Sole.	Modi e strumenti per orientarsi (ripasso).	Primo quadrimestre
OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO		
LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ		

Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, all'Europa e ai diversi continenti attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta.

Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte di diversa tipologia e repertori statistici.

Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche; localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia. Le carte geografiche: in base alla scala, ai contenuti, alle curve, ai colori.

Lettura e interpretazione di grafici.

Il reticolo geografico.

I fattori che determinano il clima: atmosferici e climatici, emisferi e fasce climatiche.

Le caratteristiche delle regioni climatiche in Italia.

Educazione civica:

- i mutamenti climatici,
- cause e conseguenze del cambiamento climatico.

Primo quadrimestre

OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO

PAESAGGIO

Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, individuando le analogie e le differenze e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale.

Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa).

Gli ambienti dell'Italia: le Alpi, gli Appennini, le colline italiane, le pianure italiane, i fiumi italiani, i laghi italiani, i mari e le coste italiani.

Individuazione delle relazioni esistenti tra ambienti e risorse (le attività nei diversi ambienti). Secondo Quadrimestre

OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO

REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE

Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita. Educazione civica: la tutela del nostro patrimonio culturale e naturale (i Parchi e Riserve Nazionali, musei e monumenti). Primo e secondo quadrimestre

2. METODOLOGIA

- -Le metodologie a sostegno delle attività didattiche previste per l'intero anno scolastico saranno le seguenti:
- Brainstorming, prima della lezione frontale per verificare di quali conoscenze siano già in possesso gli alunni;
- conversazioni e discussioni guidate;
- problem solving
- lettura del libro di testo per ricavare informazioni;
- utilizzo di tutte le strategie di lettura presentate;
- ricerca della parola chiave, sottolineatura delle parti ritenute importanti; schemi riassuntivi sul quaderno;
- integrazione degli argomenti presentati con schede di approfondimento;
- utilizzo dei diversi tipi di carte geografiche;
- cooperative learning;

.....

utilizzo della LIM per lezioni interattive.

3. SUSSIDI: oggetti, strumenti, attrezzature, materiali, ...

strumenti multimediali libri ed eserciziari schede strutturate strumentario disciplinare specifico attrezzature informatiche

4. VERIFICA E VALUTAZIONE

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi, oggetto di valutazione definiti nel curricolo d'istituto, sono riportati nel documento di valutazione oltre che nel presente documento "Piano di lavoro".

I giudizi descrittivi riportati nel documento di valutazione sono correlati ai seguenti livelli di apprendimento:

- a) In via di prima acquisizione
- b) Base
- c) Intermedio
- d) Avanzato

I livelli di apprendimento sono così descritti:

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I livelli sono definiti sulla base di quattro dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo; esse sono così delineate:

- a) **l'autonomia** dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;
- b) la *tipologia della situazione* (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;
- c) le *risorse* mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;
- d) la *continuità* nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

Nell'elaborazione del giudizio periodico e finale sarà utilizzata una pluralità di strumenti, differenziati in relazione agli obiettivi e alle situazioni di apprendimento, che consentono di acquisire, per ciascun obiettivo disciplinare, una varietà di informazioni funzionali alla formulazione del giudizio in modo articolato e contestualizzato. Nella stesura di tali giudizi assumeranno pari valore: i colloqui individuali, l'osservazione, l'analisi delle interazioni verbali e delle argomentazioni scritte, dei prodotti e dei compiti pratici complessi realizzate dagli alunni, le prove di verifica, gli esercizi o compiti esecutivi semplici e la risoluzione di problemi a percorso obbligato, gli elaborati scritti, i compiti autentici,

Il giudizio descrittivo sul raggiungimento degli obiettivi di apprendimento non è riducibile alla semplice sommatoria degli esiti ottenuti in occasione di singole attività valutative: si rileveranno informazioni sui processi cognitivi in un'ottica di progressione e di continua modificabilità delle manifestazioni dell'apprendimento degli alunni.

La valutazione documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

Cit. DM 172/2020 Linee Guida VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA

5. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

All'interno del Patto di Corresponsabilità, la comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- ✓ assemblee di classe consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- ✓ registro on line
- ✓ diario dell'alunno
- ✓ colloqui individuali

√

Luogo e Data Ceriano L., 10/11/2022 Il docente Antonietta Gianformaggio





Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia Istituto comprensivo "Cesare Battisti"- Cogliate

Piano di Lavoro Individuale – Scuola Primaria

Scuola: Primaria don A. Rivolta - Ceriano L. Classe: 4B

Docente: Gianformaggio Antonietta

1. PIANO DI LAVORO DI MUSICA

STRUMENTI E TECNOLOGIE		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITA	SCANSIONETEMPORALE
Utilizzare la voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione sonoro- musicale.	 Ricerca, percezione e analisi di: suoni/rumori del corpo; suoni/rumori ambientali; suoni/rumori prodotti da oggetti sonori. Drammatizzazione e sonorizzazione di una storia, una fiaba, una favola. Utilizzo di gesti/suono. 	I quadrimestre
ESECUZIONE		

OBIETTIVO DI LIVELLO 2 • Eseguire	CONTENUTI E/O ATTIVITA • Riproduzione di	SCANSIONETEMPORALE I e II quadrimestre	
collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.	semplici sequenze ritmiche con gesti/suono o altro materiale. Canzoni in coro. Danze popolari. Uso di semplici strumenti e oggetti sonori per produrre eventi sonori.		
GENERI E STILI			
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITA	SCANSIONETEMPORALE	
Valutare aspetti funzionali ed estetici di brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi.	Gli elementi essenziali di un brano musicale.	l e II quadrimestre	
ELEMENTI DEL LINGUAGGIO MUSICALE			
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITA	SCANSIONETEMPORALE	
Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza.	 Riconoscimento dei parametri del suono: intensità, timbro e durata La notazione convenzionale. Il pentagramma e le note musicali 	I e II quadrimestre	

	(scrittura e valore) • Esecuzione di canti corali di		
diversa tipologia. SISTEMI SIMBOLICI			
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITA	SCANSIONETEMPORALE	
Rappresentare gli elementi basilari di eventi sonori e musicali attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali.	 Applicare semplici criteri di trascrizione intuitiva dei suoni. Esprimere simbolicamente e graficamente i valori delle note. Intuire l'andamento melodico di un frammento musicale e rappresentarlo mediante sistemi grafici o altre forme intuitive in ordine al canto. 	I e II quadrimestre	
REALTA' MULTIMEDIALE			
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITA	SCANSIONETEMPORALE	

•	Riconoscere gli usi, le
	funzioni e i contesti
	della musica e dei
	suoni nella realtà
	multimediale (cinema,
	televisione,
	computer)

- Riconoscere
 alcune strutture
 fondamentali del
 linguaggio
 musicale,
 mediante l'ascolto
 di brani di epoche
 e generi diversi.
- Cogliere i più immediati valori espressivi delle musiche ascoltate, traducendoli con la parola, l'azione motoria, il disegno.
- Cogliere le funzioni della musica in brani di musica per danza, gioco, lavoro, cerimonia, varie forme di spettacolo, pubblicità, ecc.

I e II quadrimestre

2. METODOLOGIA

La musica, componente fondamentale e universale dell'esperienza umana, offre uno spazio simbolico e relazionale propizio all'attivazione di processi di cooperazione e socializzazione, all'acquisizione di strumenti di conoscenza, alla valorizzazione della creatività e della partecipazione, allo sviluppo del senso di appartenenza a una comunità, nonché all'interazione fra culture diverse. L'apprendimento della musica consta di pratiche e di conoscenze, e nella scuola si articola su due dimensioni: a) produzione, mediante l'azione diretta (esplorativa, compositiva, esecutiva) con e sui materiali sonori, in particolare attraverso l'attività corale e di musica d'insieme; b) fruizione consapevole, che implica la costruzione e l'elaborazione di significati personali, sociali e culturali, relativamente a fatti, eventi, opere del presente e del passato.

Il canto, la produzione creativa, l'ascolto, la comprensione e la riflessione critica favoriscono lo sviluppo della musicalità che è in ciascuno; promuovono l'integrazione delle componenti percettivo-motorie, cognitive e affettivo-sociali della personalità; contribuiscono al benessere psicofisico in una prospettiva di prevenzione del disagio, dando risposta a bisogni, desideri, domande, caratteristiche delle diverse fasce d'età. In particolare, attraverso l'esperienza del far musica insieme, ognuno potrà cominciare a leggere e a scrivere musica, a produrla anche attraverso l'improvvisazione, intesa come gesto e pensiero che si scopre nell'attimo in cui avviene. Per farlo sono previste:

- Brain-storming
- Lezione Frontale
- Lezione interattiva
- Learning by doing

3. SUSSIDI: oggetti, strumenti, attrezzature, materiali, ...

X strumenti multimediali

X cd, dvd

X schede strutturate

X materiale destrutturato

X materiale di recupero

4. VERIFICA E VALUTAZIONE

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi, oggetto di valutazione definiti nel curricolo d'istituto, sono riportati nel documento di valutazione oltre che nel presente documento "Piano di lavoro".

I giudizi descrittivi riportati nel documento di valutazione sono correlati ai seguenti livelli di apprendimento:

- a) In via di prima acquisizione
- b) Base
- c) Intermedio
- d) Avanzato

I livelli di apprendimento sono così descritti:

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I livelli sono definiti sulla base di quattro dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo; esse sono così delineate:

- a) **l'autonomia** dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;
- b) la *tipologia della situazione* (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;
- c) le *risorse* mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;
- d) la *continuità* nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

Nell'elaborazione del giudizio periodico e finale sarà utilizzata una pluralità di strumenti, differenziati in relazione agli obiettivi e alle situazioni di apprendimento, che consentono di acquisire, per ciascun obiettivo disciplinare, una varietà di informazioni funzionali alla formulazione del giudizio in modo articolato e contestualizzato. Nella stesura di tali giudizi assumeranno pari valore: i colloqui individuali, l'osservazione, l'analisi delle interazioni verbali e delle argomentazioni scritte, dei prodotti e dei compiti pratici complessi realizzate dagli alunni, le prove di verifica, gli esercizi o compiti esecutivi semplici e la risoluzione di problemi a percorso obbligato, gli elaborati scritti, i compiti autentici, ...

Il giudizio descrittivo sul raggiungimento degli obiettivi di apprendimento non è riducibile alla semplice sommatoria degli esiti ottenuti in occasione di singole attività valutative: si rileveranno informazioni sui processi cognitivi in un'ottica di progressione e di continua modificabilità delle manifestazioni dell'apprendimento degli

alunni.

La valutazione documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

Cit. DM 172/2020 Linee Guida VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA

5. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

All'interno del Patto di Corresponsabilità, la comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- ✓ assemblee di classe consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- √ registro on line
- √ diario dell'alunno
- ✓ colloqui individuali
- ✓ mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data Ceriano L., 10/11/2022

Il docente Antonietta Gianformaggio





Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia Istituto comprensivo "Cesare Battisti"- Cogliate

Piano di Lavoro Individuale – Scuola Primaria

Scuola: Primaria Don Antonio Rivolta Classe: 4°B

Docente: De Vargas Giovanna

1. PIANO DI LAVORO DI ARTE E IMMAGINE

OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO: ESPRIMERSI E COMUNICARE			
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITA	SCANSIONE TEMPORALE (primo/secondo quadrimestre)	
 Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita. Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali. Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali. Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte. 	raccontare, illustrare documentare. - Colori caldi, colori freddi: gradazioni, combinazioni, contrasti. - Rielaborazione personale di elementi tratti da opere artistiche analizzate. - Invenzione di storie a partire da immagini. - Materiali e tecniche diversi per realizzare elaborati differenti: acquerelli, cartapesta e collage - Avvio all'utilizzo di tecnologie multimediali a	Per la scansione temporale si fa riferimento agli obiettivi di secondo livello. Primo/secondo quadrimestre	
OBIETTIVO DI PRIMO	fini artistici. O LIVELLO: OSSERVAR	E E LEGGERE LE	

OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITA	SCANSIONE TEMPORALE (primo/secondo quadrimestre)
- Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali e utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) individuando il loro significato espressivo. OBIETTIVO DI PRIM APPREZZARE LE OP	- Campi e piani nella fotografia e in un film Rappresentazione di ambienti (riduzione in scala) Uso di strumenti di base (riga, compasso). O LIVELLO: COMPRENDERE D'ARTE	DERE E
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITA	SCANSIONE TEMPORALE (primo/secondo quadrimestre)
- Individuare in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma, del	- Lettura di immagini di vario tipo in modo sempre più approfondito (funzione, messaggio).	

propria e ad attre culture.

- Riconoscere e apprezzare
nel proprio territorio gli
aspetti più caratteristici del
patrimonio ambientale e
urbanistico e i principali
monumenti storico-artistici.

2. METODOLOGIA

Lezione frontale e/o dialogata; conversazioni e discussioni; problem solving; lavoro individuale; ricerche individuali; giochi; attività manuali; correzione collettiva dei compiti

Sussidi: libro di testo, schede strutturate, materiale iconografico, materiale non strutturato, libri di narrativa, mezzi audiovisivi e multimediali.

3. SUSSIDI: oggetti, strumenti, attrezzature, materiali, ... (cancellare le voci che non interessano)

strumenti multimediali attrezzature informatiche

libri ed eserciziari cd, dvd

schede strutturate materiale destrutturato

strumentario disciplinare specifico materiale di recupero

.....

4. VERIFICA E VALUTAZIONE

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi, oggetto di valutazione definiti nel curricolo d'istituto, sono riportati nel documento di valutazione oltre che nel presente documento "Piano di lavoro".

I giudizi descrittivi riportati nel documento di valutazione sono correlati ai seguenti livelli di apprendimento:

- a) In via di prima acquisizione
- b) Base
- c) Intermedio
- d) Avanzato

I livelli di apprendimento sono così descritti:

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I livelli sono definiti sulla base di quattro dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo; esse sono così delineate:

- a) **l'autonomia** dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;
- b) la *tipologia della situazione* (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;
- c) le *risorse* mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;
- d) la *continuità* nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

Nell'elaborazione del giudizio periodico e finale sarà utilizzata una pluralità di strumenti, differenziati in relazione agli obiettivi e alle situazioni di apprendimento, che consentono di acquisire, per ciascun obiettivo disciplinare, una varietà di informazioni funzionali alla formulazione del giudizio in modo articolato e contestualizzato. Nella stesura di tali giudizi assumeranno pari valore: i colloqui individuali, l'osservazione, l'analisi delle interazioni verbali e delle argomentazioni scritte, dei prodotti e dei compiti pratici complessi realizzate dagli alunni, le prove di verifica, gli esercizi o compiti esecutivi semplici e la risoluzione di problemi a percorso obbligato, gli elaborati scritti, i compiti autentici, ...

Il giudizio descrittivo sul raggiungimento degli obiettivi di apprendimento non è riducibile alla semplice sommatoria degli esiti ottenuti in occasione di singole attività valutative: si rileveranno informazioni sui processi cognitivi in un'ottica di progressione e di continua modificabilità delle manifestazioni dell'apprendimento degli alunni.

La valutazione documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

Cit. DM 172/2020 Linee Guida VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA

5. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

All'interno del Patto di Corresponsabilità, la comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- ✓ assemblee di classe consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- ✓ registro on line
- √ diario dell'alunno
- ✓ colloqui individuali
- √ mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data: Ceriano 15-11-2022 Il docente: De Vargas Giovanna





Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia Istituto comprensivo "Cesare Battisti" -Cogliate

Piano di Lavoro Individuale – Scuola Primaria

Scuola: Primaria "Don Antonio Rivolta" Classe: 4^B

Docente: De Vargas Giovanna

1. PIANO DI LAVORO DI ED. CIVICA

COSTITUZIONE			
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITA	SCANSIONE TEMPORALE	
 Conoscere e approfondire il significato di diritto e dovere. Spiegare il valore della democrazia attraverso l'esperienza vissuta in classe. Comprendere le modalità di partecipazione alla democrazia. Iniziare a conoscere alcuni articoli della Costituzione italiana. Svolgere compiti per contribuire al raggiungimento di un obiettivo comune. Conoscere i concetti di: diritto, dovere, responsabilità, identità, libertà. 	 I diritti e i doveri dello studente. Aspetti della vita politica del proprio Comune. La costituzione italiana: principi fondamentali, diritti e doveri. Educazione stradale: segnaletica orizzontale e verticale. 	Primo/secondo quadrimestre	

SOSTENIBILITÀ			
 Rispettare le norme che tutelano l'ambiente per diventare cittadino responsabile. Manifestare atteggiamenti rispettosi verso l'ambiente naturale, le piante e gli animali. Rilevare il problema dei rifiuti e l'indispensabilità del riciclaggio. Rilevare gli effetti positivi e negativi prodotti dall'azione dell'uomo sull'ambiente naturale. Comprendere il significato e il valore della diversità, anche attraverso la conoscenza di abitudini, feste e tradizioni di popoli differenti. Conoscere le norme di comportamento per la sicurezza nei vari ambienti. Riconoscere il rapporto tra alimentazione, esercizio fisico e salute. 	CONTENUTI E/O ATTIVITA • Le regole dell'ambiente esterno alla scuola: stesura delle regole del parco giochi, del bosco e dell'ambiente cittadino. • La raccolta differenziata: conoscenza delle "3 R" (Riduco, Riuso, Riciclo) e della filiera dei rifiuti. • Le associazioni ambientalistiche: ENPA, LIPU, WWF, FAI, ETC. • Le associazioni del territorio. • Le feste nelle diverse religioni e tradizioni. • Il piano di evacuazione: regole e comportamenti da attivare in caso di terremoto o incendio. • I principi nutritivi degli alimenti.	SCANSIONE TEMPORALE Primo/secondo quadrimestre	
CITTADINANZA DIGITALE			
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/OATTIVITA	SCANSIONE TEMPORALE	
Riconoscere l'uso dell'informatica e delle	Campi di utilizzo delle tecnologie.	Primo/secondo quadrimestre	

- sue tecnologie nella vita comune.
- Operare con programmi di videoscrittura.
- Comprendere il concetto di informazioni attendibili con l'aiuto del docente.
- Utilizzare la rete per interagire con gli altri.
- Presentazione dei comandi da eseguire per entrare e utilizzare i programmi di videoscrittura.
- Notizie attendibili e non sul web.
- La mail: scrivere e inviare una comunicazione.
- Il Manifesto della comunicazione ostile.

Per l'insegnamento dell'Ed. Civica sarà privilegiata una metodologia didattica di tipo induttiva. Pertanto, si prenderà spunto dall'esperienza degli allievi quali: situazioni personali, notizie e avvenimenti di carattere sociale, politico o giuridico ecc... per poi collegarsi alle tematiche prescelte dal C.D.C. Le lezioni frontali saranno arricchite da sussidi audiovisivi e multimediali. L'attività di brainstorming sarà invece il punto di partenza di dibattiti volti a sviluppare la dialettica, l'abitudine al confronto e il senso critico degli alunni. Saranno inoltre, attivate forme di apprendimento non formale, (gli studenti dovranno partecipare alla creazione di prodotti narrativi (dovranno quindi disegnare, scrivere, fotografare, filmare, intervistare) e attività di ricerca laboratoriale. Il cooperative learning sarà lo strumento didattico privilegiato per rafforzare la motivazione e l'autostima del singolo e del gruppo di lavoro. Fondamentale sarà la valorizzazione del ruolo propositivo, attivo e partecipe degli studenti alle attività proposte.

3. SUSSIDI: oggetti, strumenti, attrezzature, materiali, ... (cancellare le voci che <u>non</u> interessano)

X strumenti multimediali X attrezzature informatiche

X libri ed eserciziari X cd, dvd

X schede strutturate X materiale destrutturato

X strumentario disciplinare specifico X materiale di recupero

4. VERIFICA E VALUTAZIONE

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi, oggetto di valutazione definiti nel curricolo d'istituto, sono riportati nel documento di valutazione oltre che nel presente documento "Piano di lavoro".

I giudizi descrittivi riportati nel documento di valutazione sono correlati ai seguenti livelli di apprendimento:

- a) In via di prima acquisizione
- b) Base
- c) Intermedio
- d) Avanzato

I livelli di apprendimento sono così descritti:

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in

modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I livelli sono definiti sulla base di quattro dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo; esse sono così delineate:

- a) l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;
- b) la *tipologia della situazione* (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;
- c) le *risorse* mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;
- d) la *continuità* nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

Nell'elaborazione del giudizio periodico e finale sarà utilizzata una pluralità di strumenti, differenziati in relazione agli obiettivi e alle situazioni di apprendimento, che consentono di acquisire, per ciascun obiettivo disciplinare, una varietà di informazioni funzionali alla formulazione del giudizio in modo articolato e contestualizzato. Nella stesura di tali giudizi assumeranno pari valore: i colloqui individuali, l'osservazione, l'analisi delle interazioni verbali e delle argomentazioni scritte, dei prodotti e dei compiti pratici complessi realizzate dagli alunni, le prove di verifica, gli esercizi o compiti esecutivi semplici e la risoluzione di problemi a percorso obbligato, gli elaborati scritti, i compiti autentici,

Il giudizio descrittivo sul raggiungimento degli obiettivi di apprendimento non è riducibile alla semplice sommatoria degli esiti ottenuti in occasione di singole attività valutative: si rileveranno informazioni sui processi cognitivi in un'ottica di progressione e di continua modificabilità delle manifestazioni dell'apprendimento degli alunni.

La valutazione documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

Cit. DM 172/2020 Linee Guida VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA

5. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

All'interno del Patto di Corresponsabilità, la comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

✓ assemblee di classe consigli di classe con i rappresentanti dei genitori

- ✓ registro on line
 ✓ diario dell'alunno
 ✓ colloqui individuali
 ✓ mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data: Ceriano 15-11-2022 Il docente: De Vargas Giovanna





Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia Istituto comprensivo "Cesare Battisti" -Cogliate

Piano di Lavoro Individuale – Scuola Primaria

Scuola: DON ANTONIO RIVOLTA

Classe: 4B

Docente: De Vargas Giovanna

1. PIANO DI LAVORO DI EDUCAZIONE MOTORIA

OBIETTIVO DI LIVELLO 1 IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO

OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI	SCANSIONE TEMPORALE (primo/secondo quad)
Coordinare e utilizzare diversi schemi	1. Le parti del corpo: le funzioni fisiologiche	Per la scansione
motori combinati tra loro inizialmente	e la respirazione	temporale si fa
in forma successiva e poi in forma	2. Le posizioni fondamentali.	riferimento agli obiettivi di secondo
simultanea (correre/saltare,	 Schemi motori semplici e combinati; in simultanea e in successione anche con 	livello. Primo/secondo
afferrare/lanciare, ecc)	piccoli e grandi attrezzi:	quadrimestre
• Riconoscere e valutare traiettorie,	 superare alcuni ostacoli ad altezze diverse (correndo, saltellando, 	·
distanze, ritmi esecutivi e successioni	camminando all'indietro, camminando	
temporali delle azioni motorie, sapendo	palleggiando)	
organizzare il proprio movimento nello	- Rotolare in avanti con una capovolta	
spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli	- Saltellare (a piedi uniti, con un piede, a	

altri		balzi) sui cerchi	
		- slalom veloce tra clavette	
		- passare su un asse di equilibrio	
	4.	Movimenti combinati: effettuare sui lati	
		del campo andature diverse (galoppo	
		laterale sul lato lungo, corsa lenta su un	
		lato corto, corsa veloce sull'altro lato	
		lungo, deambulazione normale sull'altro	
		lato corto)	
	5.	Traiettorie, distanze e ritmi esecutivi	
	6.	Orientamento spaziale	
	7.	Le andature e lo spazio disponibile	
	8.	Le variabili spazio/temporali	
	9.	La direzione, la lateralità	
	10.	La destra e la sinistra	
	11.	Classificazione, memorizzazioni e	
		rielaborazioni di informazioni	

OBIETTIVO DI LIVELLO 1

IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY

OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI	SCANSIONE TEMPORALE (primo/secondo quad)
 Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di gioco sport. Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole. Partecipare attivamente alle varie forme di gioco organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta 	 Elementi tecnici delle discipline sportive La gestualità tecnica Il valore e le regole dello sport I giochi della tradizione popolare Partecipazione ai giochi e rispetto delle regole Sviluppo del senso di responsabilità 	Per la scansione temporale si fa riferimento agli obiettivi di secondo livello. Primo/secondo quadrimestre.

con equilibrio, e vivere la vittoria	
esprimendo rispetto nei confronti dei	
perdenti, accettando le diversità,	
manifestando senso di responsabilità	

OBIETTIVO DI LIVELLO 1

IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO- ESPRESSIVA

SCANSIONE OBIETTIVO DI LIVELLO 2 CONTENUTI TEMPORALE (primo/secondo quad) • Utilizzare in forma originale e creativa 1. La postura, il mimo, la drammatizzazione Per la scansione 2. Coreografie temporale si fa modalità espressive e corporee anche 3. Sequenze di movimento riferimento agli attraverso forme di drammatizzazione obiettivi di secondo livello. e danza, sapendo trasmettere nel Primo/secondo contempo contenuti emozionali quadrimestre • Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive

OBIETTIVO DI LIVELLO 1

<u>SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA</u>

OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI	SCANSIONE TEMPORALE (primo/secondo quad)
• Assumere comportamenti adeguati alla	1. Comportamenti consoni alle situazioni	Per la scansione
prevenzione degli infortuni e per la	2. L'igiene del corpo	temporale si fa
	3. Regole alimentari e di movimento	riferimento agli
sicurezza nei vari ambienti di vita	4. Rapporto movimento salute	obiettivi di secondo
• Riconoscere il rapporto tra		livello.
alimentazione, ed esercizio fisico in		Primo/secondo quadrimestre

relazi	one a sani stili di vita. Acquisire
consa	pevolezza delle funzioni
fisiolo	ogiche (cardio-respiratorie e
musci	olari) e dei loro cambiamenti in
relazi	one all'esercizio fisico

Sono previste attività individuali, a piccolo gruppo e a squadre per acquisire abilità motorie e coordinative; nella classe quarta verrà dato ampio spazio ai giochi di squadra e alle attività propedeutiche gli sport collettivi, al rispetto dei regolamenti specifici delle discipline sportive e alla cooperazione per raggiungere l'obiettivo comune.

3. SUSSIDI:

- strumenti multimediali
- materiale destrutturato individuale
- materiali e strumenti specifici della disciplina
- ambienti esterni, palestra

4. VERIFICA E VALUTAZIONE

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi, oggetto di valutazione definiti nel curricolo d'istituto, sono riportati nel documento di valutazione oltre che nel presente documento "Piano di lavoro".

I giudizi descrittivi riportati nel documento di valutazione sono correlati ai seguenti livelli di apprendimento:

- a) In via di prima acquisizione
- b) Base
- c) Intermedio
- d) Avanzato

I livelli di apprendimento sono così descritti:

Avanzato

L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio

L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base

L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione

L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I livelli sono definiti sulla base di quattro dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo; esse sono così delineate:

- a) **l'autonomia** dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;
- b) la *tipologia della situazione* (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;

c) le *risorse* mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;

d) la *continuità* nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

Nell'elaborazione del giudizio periodico e finale sarà utilizzata una pluralità di strumenti, differenziati in relazione agli obiettivi e alle situazioni di apprendimento, che consentono di acquisire, per ciascun obiettivo disciplinare, una varietà di informazioni funzionali alla formulazione del giudizio in modo articolato e contestualizzato. Nella stesura di tali giudizi assumeranno pari valore: i colloqui individuali, l'osservazione, l'analisi delle interazioni verbali e delle argomentazioni scritte, dei prodotti e dei compiti pratici complessi realizzate dagli alunni, le prove di verifica, gli esercizi o compiti esecutivi semplici e la risoluzione di problemi a percorso obbligato, gli elaborati scritti, i compiti autentici, ...

Il giudizio descrittivo sul raggiungimento degli obiettivi di apprendimento non è riducibile alla semplice sommatoria degli esiti ottenuti in occasione di singole attività valutative: si rileveranno informazioni sui processi cognitivi in un'ottica di progressione e di continua modificabilità delle manifestazioni dell'apprendimento degli alunni.

La valutazione documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

Cit. DM 172/2020 Linee Guida VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA

5. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

All'interno del Patto di Corresponsabilità, la comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

✓ assemblee di classe consigli di classe con i rappresentanti dei genitori

- ✓ registro on line
- √ diario dell'alunno
- ✓ colloqui individuali
- ✓ mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data Ceriano, 15 novembre 2022 Il docente

De Vargas Giovanna





Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia Istituto comprensivo "Cesare Battisti" - Cogliate

Piano di Lavoro Individuale – Scuola Primaria

Scuola: Primaria "Don Antonio Rivolta" di Ceriano Laghetto Classe: 4 B

1. PIANO DI LAVORO DI INGLESE

OBIETTIVO DI PRIMO LIV	ELLO	
OBIETTIVO DI LIVELLO 2 Ascolto e parlato	CONTENUTI E/O ATTIVITA`'	SCANSIONE TEMPORALE (primo/secondo quadrimestre)
1 Comprendere brevi messaggi orali, istruzioni ed espressioni di uso quotidiano.	-Autumn- clothes -Recycling:summer clothes, family, school objectsMonths, ordinals, -Recycling:days, seasons,numbers. Daily routine,actions(morning) Time -Recycling:parts of the body, trasport, parts of the numbers. Daily routine actions (afternoon and evening), sports, musical instruments. Food, fruits and vegetables School subjects.	Per la scansione temporale si fa riferimento agli obiettivi di secondo livello. Primo/secondo quadrimestre
2. Interagire con altri per riferire, presentarsi e giocare utilizzando espressioni, correttamente pronunciate.	-Linguaggio inerente: gli animali dello zoo, eventi che incutono paura, diversi generi letterari,	

- Riprodurre semplici canzoni o filastrocche.	giorni della settimana, negozi, il sistema monetario, il tempo atmosferico, i mesi, le stagioni -Brevi story time e canzoni.	
 Comprendere il contenuto di semplici frasi e brevi messaggi scritti, riconoscendo parole utilizzate oralmente. Svolgere i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. 	- Leggere parole e brevi testi inerenti agli argomenti trattati nel libro.	
4 Scrivere vocaboli e semplici frasi -Individuare alcuni elementi culturali e cogliere rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.	Nucleo 4: SCRITTURA (Writing) - Scrivere parole relative alle unità presentate nel libro Riordinare le parole per formare frasi di senso compiuto Rispondere a semplici domande Strutture grammaticali: Verbo essere, verbo avere. Forma affermativa, interrogativa e negativa. Like + ing form Avverbi di frequenza. Il genitivo sassone	

(Se si inseriscono più discipline all'interno del Piano di lavoro è necessario specificare per ciascuna la metodologia che verrà utilizzata; aggiungere righe alla tabella per inserire più discipline)

Verrà privilegiato l'aspetto comunicativo e quello ludico; le attività didattiche verranno diversificate, rispettando lo stile e il ritmo di apprendimento di ciascuno. Le attività potranno essere svolte individualmente o con tutta la classe; si abitueranno gli alunni ad interagire reciprocamente e con l'insegnante. Per coinvolgere gli alunni si proporranno giochi linguistici ed attività manuali; si riprodurranno dialoghi per simulare situazioni realistiche, avvalendosi di fonti audio madrelingua per favorire l'apprendimento della corretta pronuncia e intonazione; canzoni e rime per rinforzare gli obiettivi fonetici. In questo modo si costruirà un piccolo repertorio di strutture e lessico che permetterà ai bambini di produrre comunicazioni semplici ma significative.

Le varie attività saranno realizzate attraverso strategie didattiche diversificate per stimolare continuamente l'attenzione e la partecipazione attiva degli alunni; inoltre le funzioni linguistiche proposte faranno riferimento alla quotidianità, all'immaginario, ai centri di interesse dei bambini in modo da risultare loro significative e motivanti. Le attività verranno offerte con una progressione graduale e lineare dei contenuti e con un costante ripasso e revisione dei contenuti precedentemente introdotti, in modo che l'apprendimento sia consolidato ed approfondito. La forma scritta della parola verrà presentata assieme a quella orale e si lavorerà sulle abilità di lettura a partire dal livello della parola singola fino a giungere a quello della frase. I bambini quindi affronteranno un'intera storia a fumetti per divertimento e comporranno dei testi molto brevi su di sé, basandosi su un modello dato.

Le metodologie a sostegno delle attività didattiche previste per l'intero anno scolastico saranno le seguenti:

lezione frontale e/o dialogata;

conversazioni;

lezione interattiva con uso di strumenti multimediali;

problem solving;

lavoro individuale;

role playing;

modelling;

drammatizzazioni;

giochi;

attività manuali;

recitazione.

Sussidi: Libro di testo con eserciziario integrato; cut-out activity pad per attività manuali; CD audio; flash cards; schede strutturate; materiale non strutturato; mezzi audiovisivi e multimediali, canzoni e filastrocche.

...

3. SUSSIDI: oggetti, strumenti, attrezzature, materiali, ... (cancellare solo le voci che <u>non</u> interessano, eventualmente aggiungere)

strumenti multimediali libri ed eserciziari schede strutturate strumentario disciplinare specifico

.....

attrezzature informatiche cd, dvd materiale destrutturato materiale di recupero

4. VERIFICA E VALUTAZIONE

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi, oggetto di valutazione definiti nel curricolo d'istituto, sono riportati nel documento di valutazione oltre che nel presente documento "Piano di lavoro".

I giudizi descrittivi riportati nel documento di valutazione sono correlati ai seguenti livelli di apprendimento:

- a) In via di prima acquisizione
- b) Base
- c) Intermedio
- d) Avanzato

I livelli di apprendimento sono così descritti:

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I livelli sono definiti sulla base di quattro dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo; esse sono così delineate:

- a) *l'autonomia* dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;
- b) la *tipologia della situazione* (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;
- c) le *risorse* mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e' formali;

d) la *continuità* nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

Nell'elaborazione del giudizio periodico e finale sarà utilizzata una pluralità di strumenti, differenziati in relazione agli obiettivi e alle situazioni di apprendimento, che consentono di acquisire, per ciascun obiettivo disciplinare, una varietà di informazioni funzionali alla formulazione del giudizio in modo articolato e contestualizzato. Nella stesura di tali giudizi assumeranno pari valore: i colloqui individuali, l'osservazione, l'analisi delle interazioni verbali e delle argomentazioni scritte, dei prodotti e dei compiti pratici complessi realizzate dagli alunni, le prove di verifica, gli esercizi o compiti esecutivi semplici e la risoluzione di problemi a percorso obbligato, gli elaborati scritti, i compiti autentici,

Il giudizio descrittivo sul raggiungimento degli obiettivi di apprendimento non è riducibile alla semplice sommatoria degli esiti ottenuti in occasione di singole attività valutative: si rileveranno informazioni sui processi cognitivi in un'ottica di progressione e di continua modificabilità delle manifestazioni dell'apprendimento degli alunni.

Sulla base del nuovo impianto valutativo, delineato dalle Linee guida*, la restituzione agli alunni e ai genitori della valutazione in itinere, avverrà attraverso modalità che ciascun insegnante riterrà più opportune ed avverrà attraverso il registro elettronico o altri strumenti quali ad esempio il diario, il quaderno, colloqui individuali.

La valutazione documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

*DM 172/2020 Linee Guida VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA

5. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

All'interno del Patto di Corresponsabilità, la comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- ✓ assemblee di classe consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- ✓ registro on line
- √ diario dell'alunno
- ✓ colloqui individuali
- ✓ mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data: Ceriano 15-11-2022 Il docente: De Vargas Giovanna





Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia Istituto comprensivo "Cesare Battisti" -Cogliate

Piano di Lavoro Individuale – Scuola Primaria

Scuola: Primaria Don Antonio Rivolta Classe: 4°B

Docente: De Vargas Giovanna

1. PIANO DI LAVORO DI ITALIANO

OBIETTIVO DI PRIMO	O LIVELLO	
ASCOLTO E PARLAT	O	
		SCANSIONE
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O	TEMPORALE
(vedere colonna abilità	ATTIVITA	(primo/secondo
Curricolo verticale)		quadrimestre)
- Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza	- Situazione comunicativa: emittente, ricevente, messaggio, codice, registro Comunicazione orale: parafrasi di messaggi, racconto di esperienze personali e conversazioni interattive Inferenza di significato.	Per la scansione temporale si fa riferimento agli obiettivi di secondo livello. Primo/second o quadrimestre

attività scolastiche ed		
extrascolastiche.		
- Cogliere in una discussione		
le posizioni espresse dai		
compagni ed esprimere la		
propria opinione su un		
argomento in modo chiaro e		
pertinente.		
- Raccontare esperienze		
personali o storie inventate		
organizzando il racconto in		
modo chiaro, rispettando		
l'ordine cronologico e logico		
e inserendo gli opportuni		
elementi descrittivi e		
informativi.		
- Organizzare un semplice		
discorso orale su un tema		
affrontato in classe con un		
breve intervento preparato in		
precedenza o un'esposizione		
su un argomento di studio		
utilizzando una scaletta.		
OBIETTIVO DI PRIM	O LIVELLO	
LETTURA		
LLTTOKA		
		activatorie.
	COMPENSATION F /O	SCANSIONE
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTIE/O	TEMPORALE
(vedere colonna abilità	ATTIVITA	(primo/secondo
Curricolo vorticalo)		
Lui i icoio vei ticale)		quadrimestre)
Curricolo verticale) Impiegare tecniche di lettura	- Tecniche di lettura:	quadrimestre)
Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura		quadrimestre)
Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura	analitica, selettiva, con lo	quadrimestre)
Impiegare tecniche di lettura	analitica, selettiva, con lo stop, orientativa.	quadrimestre)
Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce.	analitica, selettiva, con lo	quadrimestre)
Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce Usare, nella lettura di vari	analitica, selettiva, con lo stop, orientativa. - Tecniche a supporto	quadrimestre)
Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce. - Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il	analitica, selettiva, con lo stop, orientativa. - Tecniche a supporto della comprensione	quadrimestre)
Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune	analitica, selettiva, con lo stop, orientativa. - Tecniche a supporto della comprensione (anticipazioni dal titolo,	quadrimestre)
Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce. - Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande	analitica, selettiva, con lo stop, orientativa Tecniche a supporto della comprensione (anticipazioni dal titolo, da immagini, dall'inizio,	quadrimestre)
Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande all'inizio e durante la lettura	analitica, selettiva, con lo stop, orientativa Tecniche a supporto della comprensione (anticipazioni dal titolo, da immagini, dall'inizio, dalla fine, sottolineature,	quadrimestre)
Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce. - Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili	analitica, selettiva, con lo stop, orientativa. - Tecniche a supporto della comprensione (anticipazioni dal titolo, da immagini, dall'inizio, dalla fine, sottolineature, cancellature, schemi,	quadrimestre)
Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce. - Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della	analitica, selettiva, con lo stop, orientativa. - Tecniche a supporto della comprensione (anticipazioni dal titolo, da immagini, dall'inizio, dalla fine, sottolineature, cancellature, schemi, domande guida,	quadrimestre)
Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce. - Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione.	analitica, selettiva, con lo stop, orientativa. - Tecniche a supporto della comprensione (anticipazioni dal titolo, da immagini, dall'inizio, dalla fine, sottolineature, cancellature, schemi, domande guida, riduzioni).	quadrimestre)
Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce. - Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione. - Sfruttare le informazioni	analitica, selettiva, con lo stop, orientativa. - Tecniche a supporto della comprensione (anticipazioni dal titolo, da immagini, dall'inizio, dalla fine, sottolineature, cancellature, schemi, domande guida, riduzioni). - Inferenza del significato	quadrimestre)
Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce. - Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione. - Sfruttare le informazioni della titolazione, delle	analitica, selettiva, con lo stop, orientativa. - Tecniche a supporto della comprensione (anticipazioni dal titolo, da immagini, dall'inizio, dalla fine, sottolineature, cancellature, schemi, domande guida, riduzioni). - Inferenza del significato	quadrimestre)
Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce. - Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione. - Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie	analitica, selettiva, con lo stop, orientativa. - Tecniche a supporto della comprensione (anticipazioni dal titolo, da immagini, dall'inizio, dalla fine, sottolineature, cancellature, schemi, domande guida, riduzioni). - Inferenza del significato	quadrimestre)
Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce. - Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione. - Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che	analitica, selettiva, con lo stop, orientativa. - Tecniche a supporto della comprensione (anticipazioni dal titolo, da immagini, dall'inizio, dalla fine, sottolineature, cancellature, schemi, domande guida, riduzioni). - Inferenza del significato	quadrimestre)
Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce. - Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione. - Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere.	analitica, selettiva, con lo stop, orientativa. - Tecniche a supporto della comprensione (anticipazioni dal titolo, da immagini, dall'inizio, dalla fine, sottolineature, cancellature, schemi, domande guida, riduzioni). - Inferenza del significato	quadrimestre)
Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce. - Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione. - Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere. - Leggere e confrontare	analitica, selettiva, con lo stop, orientativa. - Tecniche a supporto della comprensione (anticipazioni dal titolo, da immagini, dall'inizio, dalla fine, sottolineature, cancellature, schemi, domande guida, riduzioni). - Inferenza del significato	quadrimestre)
Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce. - Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione. - Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere. - Leggere e confrontare informazioni provenienti da	analitica, selettiva, con lo stop, orientativa. - Tecniche a supporto della comprensione (anticipazioni dal titolo, da immagini, dall'inizio, dalla fine, sottolineature, cancellature, schemi, domande guida, riduzioni). - Inferenza del significato	quadrimestre)
Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce. - Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione. - Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere. - Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea	analitica, selettiva, con lo stop, orientativa. - Tecniche a supporto della comprensione (anticipazioni dal titolo, da immagini, dall'inizio, dalla fine, sottolineature, cancellature, schemi, domande guida, riduzioni). - Inferenza del significato	quadrimestre)

parlare o scrivere. - Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza (compresi moduli, orari, grafici, mappe ecc.) per scopi pratici o conoscitivi applicando tecniche di supporto alla comprensione (quali, ad esempio, sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi ecc.). - Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento Leggere testi narrativi e descrititivi, sia realistici sia fantastici, distingundo l'invenzione letteraria dalla realtà Leggere testi letterari anarrativi, in lingua italiana contemporanea, e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale. OBIETTIVO DI LIVELLO 2 (vedere colonna abilità clurricolo verticale) - Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute ta altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti; lettere aperte o brevi articoli di cronaca per fantascientifico, racconto dell'horror, racconto i giornalino scolastico o per il sito web della scuola adeguando il testo ai ritesto descrittivo:			
testi di diversa natura e provenienza (compresi moduli, orari, grafici, mappe ecc.) per scopi pratici o conoscitivi applicando tecniche di supporto alla comprensione (quali, ad esempio, sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi ecc.). Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento Leggere testi narrativi e descritivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà Leggere testi letterari narrativi, in lingua italiana contemporanea, e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale. OBIETTIVO DI LIVELLO 2 (vedere colonna abilità Curricolo verticale) - Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relativa paresone, luoghi, tempi, situazioni, azioni Scrivere lettere indirizzate a diario, cronaca, racconto destinatari noti; lettere aperte o brevi articoli di cronaca per fil sito web della scuola	parlare o scrivere.		
provenienza (compresi moduli, orari, grafici, mappe ecc.) per scopi pratici o conoscitivi applicando tecniche di supporto alla comprensione (quali, ad esempio, sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi ecc.). - Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà Leggere testi letterari narrativi, in lingua italiana contemporanea, e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale. OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO 2 (vedere colonna abilità Curricolo verticale) - Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni Scrivere lettere indirizzate a diario, cronaca, racconto destinatari noti; lettere aperte o brevi articoli di cronaca per fil sito web della scuola	 Ricercare informazioni in 		
moduli, orari, grafici, mappe ecc.) per scopi pratici o conoscitivi applicando tecniche di supporto alla comprensione (quali, ad esempio, sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi ecc.) Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà Leggere testi letterari narrativi, in lingua italiana contemporanea, e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale. OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO SCRITTURA CONTENUTI E/O ATTIVITA OBIETTIVO DI LIVELLO 2 (vedere colonna abilità Curricolo verticale) - Produre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti; lettere aperte o brevi articoli di cronaca per il giornalino scolastico o per il sito web della scuola	testi di diversa natura e		
ecc.) per scopi pratici o conoscitivi applicando tecniche di supporto alla comprensione (quali, ad esempio, sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi ecc.). Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà. Leggere testi letterari narrativi, in lingua italiana contemporanea, e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale. OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO SCRITTURA OBIETTIVO DI LIVELLO 2 (vedere colonna abilità Curricolo verticale) - Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni. - Scrivere lettrei midrizzate ad destinatari noti; lettere aperte obrevi articoli di cronaca per ji giornalino scolastico o per il sito web della scuola unoristico;	provenienza (compresi		
conoscitivi applicando tecniche di supporto alla comprensione (quali, ad esempio, sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi ecc.). Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento. Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realità. - Leggere testi letterari narrativi, in lingua italiana contemporanea, e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale. OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO SCRITTURA OBIETTIVO DI LIVELLO 2 (vedere colonna abilità Curricolo verticale) - Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni. - Scrivere lettere indirizzate ad informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni. - Scrivere lettere indirizzate ad destinatari noti; lettere aperte o brevi articoli di cronaca per ji giornalino scolastico o per il sito web della scuola	moduli, orari, grafici, mappe		
tecniche di supporto alla comprensione (quali, ad esempio, sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi ecc.). Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento. Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà. Leggere testi letterari narrativi, in lingua italiana contemporanea, e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale. OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO SCRITTURA OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO SCRITTURA CONTENUTI E/O ATTIVITA (primo/secondo quadrimestre) - Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni. - Scrivere lettere indirizzate a darin contengano c	ecc.) per scopi pratici o		
comprensione (quali, ad esempio, sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi ecc.). - Seguire istruzioni scritte per regalizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà Leggere testi letterari narrativi, in lingua italiana contemporanea, e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale. OBIETTIVO DI LIVELLO Z (vedere colonna abilità Curricolo verticale) - Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti; lettere aperte o brevi articoli di cronaca per ji giornalino scolastico o per il sito web della scuola	conoscitivi applicando		
esempio, sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi ecc.). Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà. - Leggere testi letterari narrativi, in lingua italiana contemporanea, e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale. OBIETTIVO DI LIVELLO 2 (vedere colonna abilità Curricolo verticale) - Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni. - Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti; lettere aperte o brevi articoli di cronaca per il giornalino scolastico o per il sito web della scuola	tecniche di supporto alla		
annotare informazioni, costruire mappe e schemi ecc.) Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà Leggere testi letterari narrativi, in lingua italiana contemporanea, e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale. OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO SCRITTURA OBIETTIVO DI LIVELLO 2 (vedere colonna abilità Curricolo verticale) - Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, rempi, situazioni, azioni Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti; lettere aperte o brevi articoli di cronaca per il giornalino scolastico o per il sito web della scuola	comprensione (quali, ad		
costruire mappe e schemi ecc.). - Seguire istruzioni scritte per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà Leggere testi letterari narrativi, in lingua italiana contemporanea, e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale. OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO SCRITTURA OBIETTIVO DI LIVELLO 2 (vedere colonna abilità Curricolo verticale) - Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, rempi, situazioni, azioni Scrivere lettere indirizzate a diario, cronaca, racconto destinatari noti; lettere aperte o brevi articoli di cronaca per il giornalino scolastico o per il sito web della scuola	esempio, sottolineare,		
ecc.) Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà Leggere testi letterari narrativi, in lingua italiana contemporanea, e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale. OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO SCRITTURA OBIETTIVO DI LIVELLO 2 (vedere colonna abilità Curricolo verticale) - Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti; lettere aperte o brevi articoli di cronaca per il giornalino scolastico o per il sito web della scuola	annotare informazioni,		
- Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà Leggere testi letterari narrativi, in lingua italiana contemporanea, e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale. OBIETTIVO DI LIVELLO 2 (vedere colonna abilità Curricolo verticale) - Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni Scrivere lettere indirizzate a diario, cronaca, racconto destinatari noti; lettere aperte o brevi articoli di cronaca per il giornalino scolastico o per il sito web della scuola	costruire mappe e schemi		
realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà Leggere testi letterari narrativi, in lingua italiana contemporanea, e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale. OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO 2 (vedere colonna abilità Curricolo verticale) - Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti; lettere aperte o brevi articoli di cronaca per il sito web della scuola			
regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà Leggere testi letterari narrativi, in lingua italiana contemporanea, e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale. OBIETTIVO DI LIVELLO 2 (vedere colonna abilità Curricolo verticale) - Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni Scrivere lettere indirizzate a diario, cronaca, racconto destinatari noti; lettere aperte do brevi articoli di cronaca per il sito web della scuola	- Seguire istruzioni scritte per		
svolgere un'attività, per realizzare un procedimento Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà Leggere testi letterari narrativi, in lingua italiana contemporanea, e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale. OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO SCRITTURA OBIETTIVO DI LIVELLO 2 (vedere colonna abilità Curricolo verticale) - Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti; lettere aperte o brevi articoli di cronaca per il giornalino scolastico o per il sito web della scuola	realizzare prodotti, per		
realizzare un procedimento Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà Leggere testi letterari narrativi, in lingua italiana contemporanea, e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale. OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO SCRITTURA CONTENUTI E/O ATTIVITA SCANSIONE TEMPORALE (primo/secondo quadrimestre) - Le diverse tipologie testuali: da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni - Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti; lettere aperte o brevi articoli di cronaca per il giornalino scolastico o per il sito web della scuola			
- Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà. - Leggere testi letterari narrativi, in lingua italiana contemporanea, e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale. OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO SCRITTURA CONTENUTI E/O ATTIVITA OBIETTIVO DI LIVELLO 2 (vedere colonna abilità Curricolo verticale) - Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute tada altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni. - Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti; lettere aperte do brevi articoli di cronaca per il sito web della scuola			
descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà. - Leggere testi letterari narrativi, in lingua italiana contemporanea, e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale. OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO SCRITTURA OBIETTIVO DI LIVELLO 2 (vedere colonna abilità Curricolo verticale) - Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni. - Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti; lettere aperte ob brevi articoli di cronaca per il sito web della scuola	-		
fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà. - Leggere testi letterari narrativi, in lingua italiana contemporanea, e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale. OBIETTIVO DI LIVELLO 2 (vedere colonna abilità Curricolo verticale) - Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti; lettere aperte o brevi articoli di cronaca per il giornalino scolastico o per il sito web della scuola			
l'invenzione letteraria dalla realtà. - Leggere testi letterari narrativi, in lingua italiana contemporanea, e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale. OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO SCRITTURA OBIETTIVO DI LIVELLO 2 (vedere colonna abilità Curricolo verticale) - Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti; lettere aperte o brevi articoli di cronaca per il sito web della scuola CONTENUTI E/O ATTIVITA SCANSIONE TEMPORALE (primo/secondo quadrimestre) Le diverse tipologie testuali: il testo narrativo: favola, fiaba, miti e leggende, racconto fantastico, racconto realistico, lettera, diario, cronaca, racconto d'avventura, racconto d'avventura, racconto dell'horror, racconto dell'horror, racconto dell'horror, racconto lumoristico;	· ·		
realtà. - Leggere testi letterari narrativi, in lingua italiana contemporanea, e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale. OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO SCRITTURA OBIETTIVO DI LIVELLO 2 (vedere colonna abilità Curricolo verticale) - Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti; lettere aperte o brevi articoli di cronaca per il giornalino scolastico o per il sito web della scuola SCANSIONE TEMPORALE (primo/secondo quadrimestre) - Le diverse tipologie testuali: il testo narrativo: favola, fiaba, miti e leggende, racconto fantastico, racconto realistico, lettera, diario, cronaca, racconto d'avventura, racconto d'avventura, racconto dell'horror, racconto dell'horror, racconto dell'horror, racconto	_		
- Leggere testi letterari narrativi, in lingua italiana contemporanea, e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale. OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO SCRITTURA OBIETTIVO DI LIVELLO 2 (vedere colonna abilità Curricolo verticale) - Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti; lettere aperte o brevi articoli di cronaca per il giornalino scolastico o per il sito web della scuola CONTENUTI E/O ATTIVITA SCANSIONE TEMPORALE (primo/secondo quadrimestre) I Le diverse tipologie testuali: il testo narrativo: favola, fiaba, miti e leggende, racconto fantastico, racconto realistico, lettera, diario, cronaca, racconto d'avventura, racconto dell'horror, racconto umoristico;			
narrativi, in lingua italiana contemporanea, e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale. OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO SCRITTURA OBIETTIVO DI LIVELLO 2 (vedere colonna abilità Curricolo verticale) - Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti; lettere aperte o brevi articoli di cronaca per il giornalino scolastico o per il sito web della scuola SCANSIONE TEMPORALE (primo/secondo quadrimestre) - Le diverse tipologie testuali: il testo narrativo: favola, finaba, miti e leggende, racconto fantastico, racconto realistico, lettera, racconto realistico, lettera, racconto d'avventura, racconto fantascientifico, racconto dell'horror, racconto dell'horror, racconto dell'horror, racconto umoristico;			
contemporanea, e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale. OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO SCRITTURA OBIETTIVO DI LIVELLO 2 (vedere colonna abilità Curricolo verticale) - Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti; lettere aperte o brevi articoli di cronaca per il giornalino scolastico o per il sito web della scuola SCANSIONE TEMPORALE (primo/secondo quadrimestre) - Le diverse tipologie testo narrativo: favola, fiaba, miti e leggende, racconto fantastico, racconto realistico, lettera, diario, cronaca, racconto d'avventura, racconto d'avventura, racconto d'avventura, racconto dell'horror, racconto dell'horror, racconto dell'horror, racconto umoristico;			
testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale. OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO SCRITTURA OBIETTIVO DI LIVELLO 2 (vedere colonna abilità Curricolo verticale) - Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni. - Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti; lettere aperte o brevi articoli di cronaca per il giornalino scolastico o per il sito web della scuola SCANSIONE TEMPORALE (primo/secondo quadrimestre) - Le diverse tipologie testuali: il testo narrativo: favola, fiaba, miti e leggende, racconto fantastico, racconto realistico, lettera, diario, cronaca, racconto d'avventura, racconto fantascientifico, racconto dell'horror, racconto dell'horror, racconto umoristico;			
senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale. OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO SCRITTURA OBIETTIVO DI LIVELLO 2 (vedere colonna abilità Curricolo verticale) - Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti; lettere aperte o brevi articoli di cronaca per il giornalino scolastico o per il sito web della scuola SCANSIONE TEMPORALE (primo/secondo quadrimestre) Le diverse tipologie testuali: il testo narrativo: favola, fiaba, miti e leggende, racconto fantastico, racconto deli'norror, racconto dell'horror, racconto dell'horror, racconto dell'horror, racconto umoristico;	-		
formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale. OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO SCRITTURA CONTENUTI E/O ATTIVITA CURTICOLO verticale) - Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni. - Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti; lettere aperte o brevi articoli di cronaca per il giornalino scolastico o per il sito web della scuola CONTENUTI E/O ATTIVITA CONTENUTI E/O ATTIVITA Le diverse tipologie testuali: il testo narrativo: favola, fiaba, miti e leggende, racconto fantastico, racconto realistico, lettera, diario, cronaca, racconto d'avventura, racconto fantascientifico, racconto dell'horror, racconto dell'horror, racconto dell'horror, racconto umoristico;			
l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale. OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO SCRITTURA OBIETTIVO DI LIVELLO 2 (vedere colonna abilità Curricolo verticale) - Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti; lettere aperte o brevi articoli di cronaca per il giornalino scolastico o per il sito web della scuola OBIETTIVO DI LIVELLO 2 (CONTENUTI E/O ATTIVITA (primo/secondo quadrimestre) CONTENUTI E/O ATTIVITA (primo/secondo quadrimestre) - Le diverse tipologie testuali: il testo narrativo: favola, fiaba, miti e leggende, racconto fantastico, racconto realistico, lettera, diario, cronaca, racconto d'avventura, racconto fantascientifico, racconto dell'horror, racconto dell'horror, racconto umoristico;	· ·		
dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale. OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO SCRITTURA OBIETTIVO DI LIVELLO 2 (vedere colonna abilità Curricolo verticale) - Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni. - Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti; lettere aperte o brevi articoli di cronaca per il giornalino scolastico o per il sito web della scuola OBIETTIVO DI LIVELLO 2 (CONTENUTI E/O ATTIVITA (primo/secondo quadrimestre) CONTENUTI E/O ATTIVITA (primo/secondo quadrimestre) - Le diverse tipologie testuali: il testo narrativo: favola, fiaba, miti e leggende, racconto fantastico, racconto realistico, lettera, diario, cronaca, racconto d'avventura, racconto dell'horror, racconto dell'horror, racconto umoristico;	•		
OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO SCRITTURA OBIETTIVO DI LIVELLO 2 (vedere colonna abilità Curricolo verticale) - Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, rempi, situazioni, azioni Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti; lettere aperte o brevi articoli di cronaca per il giornalino scolastico o per il sito web della scuola CONTENUTI E/O ATTIVITA CONTENUTI E/O ATTIVITA Le diverse tipologie testuali: il testo narrativo: favola, fiaba, miti e leggende, racconto fantastico, racconto realistico, lettera, d'avventura, racconto dell'horror, racconto dell'horror, racconto umoristico;			
OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO SCRITTURA OBIETTIVO DI LIVELLO 2 (vedere colonna abilità Curricolo verticale) - Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, rempi, situazioni, azioni Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti; lettere aperte o brevi articoli di cronaca per il giornalino scolastico o per il sito web della scuola CONTENUTI E/O ATTIVITA CONTENUTI E/O ATTIVITA Le diverse tipologie testuali: il testo narrativo: favola, fiaba, miti e leggende, racconto fantastico, racconto realistico, lettera, d'avventura, racconto d'avventura, racconto dell'horror, racconto umoristico;	-		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2 (vedere colonna abilità Curricolo verticale) - Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti; lettere aperte o brevi articoli di cronaca per il giornalino scolastico o per il sito web della scuola CONTENUTI E/O ATTIVITA (primo/secondo quadrimestre) - Le diverse tipologie testuali: il testo narrativo: favola, fiaba, miti e leggende, racconto fantastico, racconto realistico, lettera, diario, cronaca, racconto dell'horror, racconto dell'horror, racconto dell'horror, racconto umoristico;	motivato parere personale.		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2 (vedere colonna abilità Curricolo verticale) - Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni. - Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti; lettere aperte o brevi articoli di cronaca per il sito web della scuola CONTENUTI E/O ATTIVITA Le diverse tipologie testuali: il testo narrativo: favola, fiaba, miti e leggende, racconto fantastico, racconto realistico, lettera, diario, cronaca, racconto d'avventura, racconto dell'horror, racconto dell'horror, racconto umoristico;	OBIETTIVO DI PRIMO	O LIVELLO	
OBIETTIVO DI LIVELLO 2 (vedere colonna abilità Curricolo verticale) - Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni. - Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti; lettere aperte o brevi articoli di cronaca per il sito web della scuola CONTENUTI E/O ATTIVITA Le diverse tipologie testuali: il testo narrativo: favola, fiaba, miti e leggende, racconto fantastico, racconto realistico, lettera, diario, cronaca, racconto d'avventura, racconto dell'horror, racconto dell'horror, racconto umoristico;	SCRITTURA		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2 (vedere colonna abilità Curricolo verticale) - Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni. - Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti; lettere aperte o brevi articoli di cronaca per il giornalino scolastico o per il sito web della scuola CONTENUTI E/O ATTIVITA (primo/secondo quadrimestre) - Le diverse tipologie testuali: il testo narrativo: favola, fiaba, miti e leggende, racconto fantastico, racconto realistico, lettera, diario, cronaca, racconto d'avventura, racconto fantascientifico, racconto dell'horror, racconto dell'horror, racconto umoristico;	Schillen		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2 (vedere colonna abilità Curricolo verticale) - Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni. - Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti; lettere aperte o brevi articoli di cronaca per il giornalino scolastico o per il sito web della scuola CONTENUTI E/O ATTIVITA (primo/secondo quadrimestre) - Le diverse tipologie testuali: il testo narrativo: favola, fiaba, miti e leggende, racconto fantastico, racconto realistico, lettera, diario, cronaca, racconto d'avventura, racconto fantascientifico, racconto dell'horror, racconto dell'horror, racconto umoristico;			
OBIETTIVO DI LIVELLO 2 (vedere colonna abilità Curricolo verticale) - Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni. - Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti; lettere aperte o brevi articoli di cronaca per il giornalino scolastico o per il sito web della scuola CONTENUTI E/O ATTIVITA (primo/secondo quadrimestre) - Le diverse tipologie testuali: il testo narrativo: favola, fiaba, miti e leggende, racconto fantastico, racconto realistico, lettera, diario, cronaca, racconto d'avventura, racconto fantascientifico, racconto dell'horror, racconto dell'horror, racconto umoristico;			CC A NICIONIT
(vedere colonna abilità Curricolo verticale) - Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni. - Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti; lettere aperte o brevi articoli di cronaca per il giornalino scolastico o per il sito web della scuola (primo/secondo quadrimestre) - Le diverse tipologie testuali: il testo narrativo: favola, fiaba, miti e leggende, racconto fantastico, racconto realistico, lettera, diario, cronaca, racconto d'avventura, racconto dell'horror, racconto dell'horror, racconto umoristico;		CONTENIITIE/O	
(vedere colonna abilità Curricolo verticale) - Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti; lettere aperte o brevi articoli di cronaca per il giornalino scolastico o per il sito web della scuola - Le diverse tipologie testuali: il testo narrativo: favola, fiaba, miti e leggende, racconto fantastico, racconto realistico, lettera, diario, cronaca, racconto d'avventura, racconto dell'horror, racconto dell'horror, racconto umoristico;	OBIETTIVO DI LIVELLO 2	•	
- Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute testuali: da altri che contengano le il testo narrativo: favola, fiaba, miti e leggende, relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti; lettere aperte o brevi articoli di cronaca per il giornalino scolastico o per il sito web della scuola - Le diverse tipologie testuali: il testo narrativo: favola, fiaba, miti e leggende, racconto fantastico, racconto realistico, lettera, diario, cronaca, racconto d'avventura, racconto dell'horror, racconto dell'horror, racconto dell'horror, racconto umoristico;	(vedere colonna abilità	ATTIVITA	-
esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti; lettere aperte o brevi articoli di cronaca per il giornalino scolastico o per il sito web della scuola testuali: il testo narrativo: favola, fiaba, miti e leggende, racconto fantastico, racconto realistico, lettera, diario, cronaca, racconto d'avventura, racconto dell'horror, racconto dell'horror, racconto umoristico;	Curricolo verticale)		quadriniestre)
esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali fiaba, miti e leggende, racconto fantastico, racconto fantastico, racconto realistico, lettera, - Scrivere lettere indirizzate a diario, cronaca, racconto destinatari noti; lettere aperte o brevi articoli di cronaca per il giornalino scolastico o per il sito web della scuola testuali: il testo narrativo: favola, fiaba, miti e leggende, racconto fantastico, racconto realistico, lettera, diario, cronaca, racconto d'avventura, racconto fantascientifico, racconto dell'horror, racconto dell'horror, racconto umoristico;		- Le diverse tipologie	
da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni Scrivere lettere indirizzate a diario, cronaca, racconto destinatari noti; lettere aperte o brevi articoli di cronaca per il giornalino scolastico o per il sito web della scuola il testo narrativo: favola, fiaba, miti e leggende, racconto fantastico, racconto realistico, lettera, diario, cronaca, racconto d'avventura, racconto dell'horror, racconto dell'horror, racconto umoristico;	esperienze personali o vissute		
informazioni essenziali fiaba, miti e leggende, racconto fantastico, tempi, situazioni, azioni Scrivere lettere indirizzate a diario, cronaca, racconto destinatari noti; lettere aperte o brevi articoli di cronaca per il giornalino scolastico o per il sito web della scuola fiaba, miti e leggende, racconto fantastico, racconto racconto racconto diario, cronaca, racconto diario, racconto fantascientifico, racconto dell'horror, racconto umoristico;	1		
relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni Scrivere lettere indirizzate a diario, cronaca, racconto destinatari noti; lettere aperte o brevi articoli di cronaca per il giornalino scolastico o per il sito web della scuola racconto fantastico, racconto d'avventura, racconto dell'horror, racconto umoristico;	_	fiaba, miti e leggende,	
tempi, situazioni, azioni. - Scrivere lettere indirizzate a diario, cronaca, racconto destinatari noti; lettere aperte o brevi articoli di cronaca per il giornalino scolastico o per il sito web della scuola racconto realistico, lettera, diario, cronaca, racconto d'avventura, racconto fantascientifico, racconto dell'horror, racconto umoristico;			
- Scrivere lettere indirizzate a diario, cronaca, racconto destinatari noti; lettere aperte d'avventura, racconto o brevi articoli di cronaca per fantascientifico, racconto il giornalino scolastico o per il sito web della scuola diario, cronaca, racconto d'avventura, racconto dell'horror, racconto umoristico;	_	· ·	
destinatari noti; lettere aperte obrevi articoli di cronaca per fantascientifico, racconto il giornalino scolastico o per il sito web della scuola d'avventura, racconto dell'horror, racconto umoristico;			
o brevi articoli di cronaca per fantascientifico, racconto il giornalino scolastico o per il sito web della scuola fantascientifico, racconto umoristico;			
il sito web della scuola umoristico;	<u>-</u>	fantascientifico, racconto	
, ·	il giornalino scolastico o per	dell'horror, racconto	
adeguando il testo ai il testo descrittivo:		*	
	adeguando il testo ai	il testo descrittivo:	

destinatari e alle situazioni.	persone, animali, oggetti,	
- Esprimere per iscritto	ambienti, eventi;	
esperienze, emozioni, stati	il testo espositivo:	
d'animo sotto forma di diario.	storico, geografico,	
- Rielaborare testi (ad	scientifico;	
esempio: parafrasare o	il testo pragmatico-	
riassumere un testo,	sociale:	
trasformarlo, completarlo) e	testo regolativo (ricette,	
redigerne di nuovi.	norme, regolamenti,	
- Scrivere semplici testi	istruzioni varie, simboli);	
regolativi o progetti	testo pratico-strumentale	
schematici per l'esecuzione di	(avvisi, manifesti);	
attività (ad esempio: regole di	- il testo poetico;	
gioco, ricette, ecc.).	i giochi linguistici	
- Realizzare testi collettivi	(cruciverba, rebus,	
per relazionare su esperienze	acrostico).	
scolastiche e argomenti di	- Produzione di testi	
studio.	narrativi (racconti	
- Produrre testi creativi sulla	realistici o fantastici).	
base di modelli dati	- Produzione di testi	
(filastrocche, racconti brevi,	descrittivi (oggettivi –	
poesie).	soggettivi).	
- Produrre testi	- Avvio alla sintesi.	
sostanzialmente corretti dal		
punto di vista ortografico,		
morfosintattico, lessicale,		
rispettando le funzioni		
sintattiche dei principali segni		
interpuntivi.		

OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO

OBIETTIVO DI LIVELLO 2 (vedere colonna abilità Curricolo verticale)	CONTENUTI E/O ATTIVITA	SCANSIONE TEMPORALE (primo/secondo quadrimestre)
	- Relazioni di significato tra le parole: sinonimia, antonimia, omonimia, polisemia, iperonimia, iponimia, derivazione, composizione, alterazione Il dizionario.	
- Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuare l'accezione		

specifica di una parola in un		
testo.		
- Comprendere, nei casi più		
semplici e frequenti, l'uso e il		
significato figurato delle		
parole.		
- Comprendere e utilizzare		
parole e termini specifici		
legati alle discipline di studio.		
- Utilizzare il dizionario come		
strumento di consultazione.		
OBIETTIVO DI PRIM	O LIVELLO	
ELEMENTI DI GRAM	MATICA ESPLICITA E R	IFLESSIONE
SUGLI USI DELLA LI	NGUA	
		SCANSIONE
	CONTENUTI E/O	TEMPORALE
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	ATTIVITA	(primo/secondo
(vedere colonna abilità	ATTIVITA	quadrimestre)
Curricolo verticale)		quadriniestre)
- Relativamente a testi o in	- Convenzioni	
situazioni di esperienza	ortografiche.	
diretta, riconoscere la	- Principali segni di	
variabilità della lingua nel	interpunzione.	
tempo e nello spazio	- Discorso diretto e	
geografico, sociale e	indiretto e viceversa.	
comunicativo.	- Categorie grammaticali:	
- Conoscere i principali	nomi, articoli (partitivi),	
meccanismi di formazione	gradi dell'aggettivo	
delle parole (parole semplici,	qualificativo, aggettivi e	
derivate, composte).	pronomi, verbi (forma	
- Comprendere le principali	attiva).	
relazioni di significato tra le	- Frase: paragrafi, frasi,	
parole (somiglianze,	sintagmi.	
differenze, appartenenza a un	- Struttura minima della	
campo semantico).	frase (soggetto e predicato	
- Riconoscere	verbale/nominale).	
l'organizzazione logico-	- Espansione diretta ed	
sintattica della frase semplice	-	
(predicato, soggetto e	- Strategie di revisione e	
complementi obbligatori).	correzione delle	
- Riconoscere in una frase o	produzioni individuali	
in un testo le parti del	(rilettura, controllo delle	
discorso, o categorie lessicali,	_	
riconoscerne i principali tratti	della frase).	
grammaticali Conoscere le fondamentali	ucha mase).	
convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza		
per rivedere la propria		
produzione scritta e		
correggere eventuali errori.		
correggere eventuali errori.		

Lezione frontale e/o dialogata; conversazioni e discussioni; problem solving; lavoro individuale; ricerche individuali; giochi; attività manuali; correzione collettiva dei compiti

Sussidi: libro di testo, schede strutturate, materiale iconografico, materiale non strutturato, libri di narrativa, mezzi audiovisivi e multimediali.

3. SUSSIDI: oggetti, strumenti, attrezzature, materiali, ... (cancellare le voci che non interessano)

strumenti multimediali attrezzature informatiche

libri ed eserciziari cd, dvd

schede strutturate materiale destrutturato

strumentario disciplinare specifico materiale di recupero

.....

4. VERIFICA E VALUTAZIONE

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi, oggetto di valutazione definiti nel curricolo d'istituto, sono riportati nel documento di valutazione oltre che nel presente documento "Piano di lavoro".

I giudizi descrittivi riportati nel documento di valutazione sono correlati ai seguenti livelli di apprendimento:

- a) In via di prima acquisizione
- b) Base
- c) Intermedio
- d) Avanzato

I livelli di apprendimento sono così descritti:

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I livelli sono definiti sulla base di quattro dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo; esse sono così delineate:

- a) **l'autonomia** dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;
- b) la *tipologia della situazione* (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;
- c) le *risorse* mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;
- d) la *continuità* nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

Nell'elaborazione del giudizio periodico e finale sarà utilizzata una pluralità di strumenti, differenziati in relazione agli obiettivi e alle situazioni di apprendimento, che consentono di acquisire, per ciascun obiettivo disciplinare, una varietà di informazioni funzionali alla formulazione del giudizio in modo articolato e contestualizzato. Nella stesura di tali giudizi assumeranno pari valore: i colloqui individuali, l'osservazione, l'analisi delle interazioni verbali e delle argomentazioni scritte, dei prodotti e dei compiti pratici complessi realizzate dagli alunni, le prove di verifica, gli esercizi o compiti esecutivi semplici e la risoluzione di problemi a percorso obbligato, gli elaborati scritti, i compiti autentici,

Il giudizio descrittivo sul raggiungimento degli obiettivi di apprendimento non è riducibile alla semplice sommatoria degli esiti ottenuti in occasione di singole attività valutative: si rileveranno informazioni sui processi cognitivi in un'ottica di progressione e di continua modificabilità delle manifestazioni dell'apprendimento degli alunni.

La valutazione documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

Cit. DM 172/2020 Linee Guida VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA

5. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

All'interno del Patto di Corresponsabilità, la comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- ✓ assemblee di classe consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- ✓ registro on line
- √ diario dell'alunno
- ✓ colloqui individuali
- ✓ mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data Ceriano 15.11.2022

Il docente De Vargas Giovanna





Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia Istituto comprensivo "Cesare Battisti"- Cogliate

Piano di Lavoro Individuale – Scuola Primaria

 ${\sf Scuola:} \underline{Primaria\ Don\ Antonio\ Rivolta\ } {\sf Classe:} \underline{4^oB}$

Docente: De Vargas Giovanna

1. PIANO DI LAVORO DI MATEMATICA

I NUMERI		
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTI	CONTENUTI E/O ATTIVITA	SCANSIONE TEMPORALE (primo/secondo quadrimestre)
sistuazioni. -Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo. -Eseguire la divisione con	-Il nostro sistema di numerazioneLe migliaiaI numeri naturali. -Le 4 operazioni: termini e proprietà delle quattro operazioni; 0 e 1 nelle 4 operazioni; addizioni e sottrazioni in colonna con numeri interi , con più cambi entro le centinaia di migliaia con relative prove; sequenze moltiplicative; moltiplicazione in colonna con numeri interi e decimali, con e senza cambi, con una, due o tre cifre al moltiplicatore; divisione in colonna con numeri interi e decimali, con una e due cifre al divisore.	
-Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali.	-I multipli; i divisori.	

-Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta.	-Strategie di calcolo rapido	
-Operare con le frazioni e riconoscere frazioni equivalenti.		
	-Le frazioni; -tipi di frazioni; -confrontare frazioni; -frazionare un numero; -frazioni e numeri decimali.	
	-I numeri decimali; -i numeri decimali sulla linea dei numeri; -le operazioni con i numeri decimali.	
	SPAZIO E FIGURE	SCANSIONE
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI E/O ATTIVITA	TEMPORALE (primo/secondo quadrimestre)
-Riconoscere e rappresentare linee	- Linee: classificazione e rappresentazione di linee aperte, chiuse, semplici,	Per la scansione temporale si fa riferimento agli obiettivi di secondo
-Confrontare e misurare gli angoli.	non semplici, curve, spezzate, miste; linee dritte (orizzontali,	livello. Primo/secondo quadrimestre
-Descrivere, denominare e classificare figure geometriche.	verticali, oblique), rette, semirette, segmenti; posizione di linee sul piano (parallele,	
-Determinare il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti.	perpendicolari, incidenti). -Gli angoli -Misurare gli angoli.	
-Determinare l'area di rettangoli e triangoli e di altre figure per scomposizione o utilizzando le più comuni formule. -Simmetria, traslazione e	-I poligoni. -I triangoli -Base e altezza nei triangoli. -I quadrilateri. -I trapezi	

rotazione applicate alla realizzazione di pavimentazioni geometriche.	-I parallelogrammiIl perimetro -I problemi geometriciLe trasformazioni isometricheLe rotazioni -La simmetria.	
MISURE, RELAZIONI	, DATI E PREVISIONI	ı
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI E/O ATTIVITA	SCANSIONE TEMPORALE (primo/secondo quadrimestre)
-Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, capacità, intervalli temporali, masse-pesi per effettuare misure e stime. -Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario.	L'euro -La compravendita -Relazioni, dati e previsioni	Per la scansione temporale si fa riferimento agli obiettivi di secondo livello. Primo/secondo quadrimestre
-Rappresentare relazioni e dati e utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni.	-Classificare -Rappresentare le classificazioni -L'indagine statistica -La moda e la mediaLa probabilità	
-Usare le nozioni di frequenza, di moda e di media aritmetica.		
-In situazioni concrete, di una coppia di eventi intuire qual è il più probabile, dando una prima quantificazione nei casi più semplici.		

RISOLVERE PROBLEMI		
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI E/O ATTIVITA	SCANSIONE TEMPORALE (primo/secondo quadrimestre)
-Analizzare e risolvere situazioni problematiche. -Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura.	-Analisi di problemi,individuazione della domanda o delle domande e dei dati (nascosti,inutili,mancanti, sbagliati),risoluzione	
-Risolvere diversi tipi di problemi individuando le strategie adeguate.	- Problemi aritmetici risolvibili con le 4 operazioni con numeri interi e decimali.	
-Esporre e argomentare la strategia adottata e il procedimento seguito per risolvere il problema	-Problemi con le diverse misure. - Problemi senza operazioni	

In matematica è elemento fondamentale il gioco inteso come momento in cui l'alunno è attivo, formula le proprie ipotesi, sperimenta, discute ed elabora strategie adatte a contesti diversi.

La proposta didattica per l'insegnamento/apprendimento della matematica avrà inizio dall'esperienza concreta degli alunni, attraverso una metodologia basata sul "problem solving" e sul cooperative-learning. Si partirà dal concreto per condurre il bambino verso l'astrazione a potenziare in lui ragionamenti formali per poter operare su concetti matematici. Si ricorrerà ad una grande varietà di materiali strutturati e non; si stimoleranno gli alunni a intervenire, fare osservazioni sulle situazioni della vita quotidiana e/o della realtà scolastica per trovare le regole, operare scelte di soluzioni utilizzando un linguaggio appropriato. Ogni tappa del percorso didattico sarà presentata attraverso:

- mediatori attivi (esplorare, sperimentare, osservare)
- mediatori iconici (rappresentazioni delle esperienze con materiali e disegni)
- mediatori analogici (giochi, simulazioni, conversazioni)
- mediatori simbolici (rappresentazione mediante codici e simboli)

Sussidi: libro di testo, schede strutturate, materiale iconografico, materiale non strutturato, mezzi audiovisivi e multimediali.

Le metodologie a sostegno delle attività didattiche previste per l'intero anno scolastico e comuni a tutte le discipline saranno le seguenti:

- lezione frontale e/o dialogata e/o conversazioni e discussioni e/o con uso di strumenti multimediali;
- circle time;
- brain storming;
- problem solving;
- modelling;
 - lavoro individuale;
- **3. SUSSIDI:** oggetti, strumenti, attrezzature, materiali, ... (cancellare le voci che <u>non</u> interessano)

attrazzatura informaticha

strumenti multimediali	attrezzature informatiche
libri ed eserciziari	cd, dvd
schede strutturate	materiale destrutturato
strumentario disciplinare specifico	materiale di recupero

4. VERIFICA E VALUTAZIONE

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi, oggetto di valutazione definiti nel curricolo d'istituto, sono riportati nel documento di valutazione oltre che nel presente documento "Piano di lavoro".

I giudizi descrittivi riportati nel documento di valutazione sono correlati ai seguenti livelli di apprendimento:

- a) In via di prima acquisizione
- b) Base
- c) Intermedio
- d) Avanzato

I livelli di apprendimento sono così descritti:

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I livelli sono definiti sulla base di quattro dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo; esse sono così delineate:

- a) **l'autonomia** dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;
- b) la *tipologia della situazione* (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;
- c) le *risorse* mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;
- d) la *continuità* nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

Nell'elaborazione del giudizio periodico e finale sarà utilizzata una pluralità di strumenti, differenziati in

relazione agli obiettivi e alle situazioni di apprendimento, che consentono di acquisire, per ciascun obiettivo disciplinare, una varietà di informazioni funzionali alla formulazione del giudizio in modo articolato e contestualizzato. Nella stesura di tali giudizi assumeranno pari valore: i colloqui individuali, l'osservazione, l'analisi delle interazioni verbali e delle argomentazioni scritte, dei prodotti e dei compiti pratici complessi realizzate dagli alunni, le prove di verifica, gli esercizi o compiti esecutivi semplici e la risoluzione di problemi a percorso obbligato, gli elaborati scritti, i compiti autentici,

Il giudizio descrittivo sul raggiungimento degli obiettivi di apprendimento non è riducibile alla semplice sommatoria degli esiti ottenuti in occasione di singole attività valutative: si rileveranno informazioni sui processi cognitivi in un'ottica di progressione e di continua modificabilità delle manifestazioni dell'apprendimento degli alunni.

La valutazione documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

Cit. DM 172/2020 Linee Guida VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA

5. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

All'interno del Patto di Corresponsabilità, la comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- ✓ assemblee di classe consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- ✓ registro on line
- √ diario dell'alunno
- ✓ colloqui individuali
- ✓ mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data:Ceriano,15-11.2022 Il docente:De Vargas Giovanna





Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia Istituto comprensivo "Cesare Battisti" -Cogliate

Piano di Lavoro Individuale – Scuola Primaria

Scuola: <u>Primaria Don Antonio Rivolta</u> Classe: <u>4°B</u>

Docente: <u>De Vargas Giovanna</u>

1. PIANO DI LAVORO DI STORIA

OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO: USO DELLE FONTI		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITA	SCANSIONE TEMPORALE (primo/secondo quadrimestre)
fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico. 2. Rappresentare, in un quadro storico-sociale (fatti,	tutti gli obiettivi di livello 1 Gli strumenti concettuali: la linea del tempo, datazione a.C – d.C, fonti, mappe spazio-	Per la scansione temporale si fa riferimento agli obiettivi di secondo livello. Primo/secondo quadrimestre

OBIETTIVO DI PRIMO	LIVELLO: ORGANIZZ	ZAZIONE DELLE
FONTI		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITA	SCANSIONE TEMPORALE (primo/secondo quadrimestre)
1. Leggere una carta storico- geografica relativa alle civiltà studiate. 2. Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze. 3. Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate.		Per la scansione temporale si fa riferimento agli obiettivi di secondo livello. Primo/secondo quadrimestre
OBIETTIVO DI PRIMO) LIVELLO: STRUMEN	TI CONCETTUALI
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITA	SCANSIONE TEMPORALE (primo/secondo quadrimestre)
1. Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (avanti Cristo – dopo Cristo) e comprendere i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà. 2. Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti.		Per la scansione temporale si fa riferimento agli obiettivi di secondo livello. Primo/secondo quadrimestre
) LIVELLO: PRODUZIO	ONE SCRITTA E
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITA	SCANSIONE TEMPORALE (primo/secondo quadrimestre)
1. Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente. 2. Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti		Per la scansione temporale si fa riferimento agli obiettivi di secondo livello. Primo/secondo quadrimestre

iconografici e consultare testi	
di genere diverso,	
manualistici e non, cartacei e	
digitali.	
3. Esporre con coerenza	
conoscenze e concetti appresi.	
4. Elaborare in semplici testi	
orali e scritti gli argomenti	
studiati, anche usando risorse	
digitali.	

2. METODOLOGIA

Per raggiungere gli obiettivi previsti si permetterà ai bambini di sperimentare varie modalità per comprendere e ricordare i contenuti appresi, ma anche renderli via via sempre più consapevoli di quale modalità di studio sia la più efficace per ciascuno di loro.

Si guideranno gli alunni nella sperimentazione dei seguenti metodi di studio:

- . ascoltare, leggere e raccontare i contenuti appresi osservando delle immagini;
- . ascoltare, leggere e raccontare i contenuti appresi osservando delle "parole-chiave". Il percorso di acquisizione di un metodo di studio prevede tecniche di sottolineatura, costruzione di mappe, schemi, utilizzo di domande-guida e realizzazione di riassunti.

Particolare attenzione verrà inoltre rivolta alla modalità di rielaborazione dei contenuti appresi, cioè di comunicazione orale degli stessi. Una linea metodologica fondamentale sarà quella che orienta e valorizza l'esperienza. Nell'approccio ai contenuti storici verranno favorite modalità di apprendimento di scoperta ed uso diretto delle fonti tramite la manipolazione, l'esplorazione e la sperimentazione, in modo tale da rendere i concetti il più concreti possibile.

Le metodologie a sostegno delle attività didattiche previste per l'intero anno scolastico e comuni a tutte le discipline saranno le seguenti:

lezione frontale e/o dialogata e/o interattiva con uso di strumenti multimediali

circle time

brain storming

problem solving

role playining

modelling

Sussidi: libro di testo, schede strutturate, materiale iconografico, materiale non strutturato, libri di narrativa, mezzi audiovisivi e multimediali.

3. SUSSIDI: oggetti, strumenti, attrezzature, materiali, ... (cancellare le voci che non interessano)

strumenti multimediali attrezzature informatiche
libri ed eserciziari cd, dvd
schede strutturate materiale destrutturato
strumentario disciplinare specifico materiale di recupero

4. VERIFICA E VALUTAZIONE

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di

educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi, oggetto di valutazione definiti nel curricolo d'istituto, sono riportati nel documento di valutazione oltre che nel presente documento "Piano di lavoro".

I giudizi descrittivi riportati nel documento di valutazione sono correlati ai seguenti livelli di apprendimento:

- a) In via di prima acquisizione
- b) Base
- c) Intermedio
- d) Avanzato

I livelli di apprendimento sono così descritti:

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I livelli sono definiti sulla base di quattro dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo; esse sono così delineate:

- a) **l'autonomia** dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;
- b) la *tipologia della situazione* (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;
- c) le *risorse* mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;
- d) la *continuità* nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

Nell'elaborazione del giudizio periodico e finale sarà utilizzata una pluralità di strumenti, differenziati in relazione agli obiettivi e alle situazioni di apprendimento, che consentono di acquisire, per ciascun obiettivo disciplinare, una varietà di informazioni funzionali alla formulazione del giudizio in modo articolato e

contestualizzato. Nella stesura di tali giudizi assumeranno pari valore: i colloqui individuali, l'osservazione, l'analisi delle interazioni verbali e delle argomentazioni scritte, dei prodotti e dei compiti pratici complessi realizzate dagli alunni, le prove di verifica, gli esercizi o compiti esecutivi semplici e la risoluzione di problemi a percorso obbligato, gli elaborati scritti, i compiti autentici,

Il giudizio descrittivo sul raggiungimento degli obiettivi di apprendimento non è riducibile alla semplice sommatoria degli esiti ottenuti in occasione di singole attività valutative: si rileveranno informazioni sui processi cognitivi in un'ottica di progressione e di continua modificabilità delle manifestazioni dell'apprendimento degli alunni.

La valutazione documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

Cit. DM 172/2020 Linee Guida VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA

5. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

All'interno del Patto di Corresponsabilità, la comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- ✓ assemblee di classe consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- √ registro on line
- √ diario dell'alunno
- ✓ colloqui individuali
- ✓ mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data: Ceriano 15-11-2022 Il docente: De Vargas Giovanna





Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia Istituto comprensivo "Cesare Battisti"- Cogliate

Piano di Lavoro Individuale – Scuola Primaria

Scuola: Primaria don A. Rivolta - Ceriano L. Classe: 4B

Docente: Gianformaggio Antonietta

1. PIANO DI LAVORO DI SCIENZE

OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO L'ESSERE UMANO, I VIVENTI E L'AMBIENTE

OBIETTIVO DI LIVELLO 2

- Riconoscere le principali caratteristiche e i modi di vivere degli organismi animali e vegetali.
- Elaborare i primi elementi di classificazione animale e vegetale utilizzando un linguaggio appropriato.
- Riconoscere che la vita di ogni organismo è in relazione con altre e differenti forme di vita.

CONTENUTI E/O ATTIVITA

- > Il lavoro e gli strumenti della ricerca scientifica.
- Analisi e funzioni vitali negli animali e nelle piante.
- Classificazione dei viventi e attività laboratoriale per l'osservazione di microrganismi.
- Approfondimento sui virus con collegamento alla pandemia del Coronavirus.
- Osservazione e analisi di un modello di ambiente.
- Criteri di osservazione e classificazione degli animali.
- Analisi delle caratteristiche di vertebrati e invertebrati.
- Criteri di osservazione e classificazione delle piante.
- Analisi delle caratteristiche delle

SCANSIONETEMPORALE

I e II quadrimestre

_		
	piante semplici e complesse. Approfondimento sulla riproduzione con attività sperimentale. Le caratteristiche dei funghi e il loro utilizzo. Criteri di osservazione di un ecosistema. Ed. civica: Animali da proteggere. Piante da proteggere. Proteggere la biodiversità.	
	OBIETTIVO DI PRIMO LIVE	
OCCEDI		
OSSEK	VARE E SPERIMENTARE SU	JL CAMPO (1)
OBIETTIVO DI LIVELLO 2 Conoscere e descrivere i diversi oggetti celesti e il loro movimento esprimendosi in forma chiara con termini scientifici. Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali (a opera del Sole, si agenti atmosferici, dell'acqua, ecc).	CONTENUTI E/O ATTIVITA ➤ Sguardo d'insieme sull'Universo e formulazione di ipotesi. ➤ Conoscenza delle caratteristiche dei diversi corpi celesti. ➤ Aspetto e storia del Sole. ➤ Com'è composto il Sistema Solare e come si muovono i corpi celesti. ➤ Analisi e movimenti della Terra: come	SCANSIONE TEMPORALE I e II quadrimeste

OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO
OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO (2)

OBIETTIVO DI LIVELLO 2

- Individuare i concetti scientifici di stato della materia, materia e temperatura.
- Cominciare a riconoscere regolarità nei fenomeni e a costruire in modo elementare il concetto di energia.
- Osservare e schematizzare alcuni passaggi di stato, costruendo semplici modelli interpretativi e provando ad esprimere in forma grafica le relazioni tra le variabili individuate.
- Osservare le caratteristiche di acqua e aria, e il loro ruolo nell'ambiente.
- Individuare le proprietà di alcuni materiali come, ad esempio: la durezza, il peso, l'elasticità. La trasparenza, la densità, ecc.; realizzare sperimentalmente semplici soluzioni in acqua (acqua e zucchero, acqua e inchiostro, ecc.).

CONTENUTI E/O ATTIVITA

- Osservazione di modelli di atomo e molecola e analisi dei concetti di materia e stato della materia.
- Osservazione e riconoscimento dei passaggi di stato nella realtà e nei modelli.
- Analisi di modelli della trasmissione del calore per l'acquisizione del concetto scientifico.
- Riflessioni sull'unione e la separazione delle sostanze.
- Osservazione guidata della realtà per definire proprietà e ruolo nell'ambiente dell'acqua.
- Osservazione guidata della realtà per definire proprietà e ruolo nell'ambiente dell'aria.
- Osservazione guidata della realtà per definire proprietà e ruolo nell'ambiente del suolo.

Ed. civica:

L'importanza dell'isolamento.

SCANSIONE TEMPORALE

I e II quadrimestre

2. METODOLOGIA

Fondamentale l'importanza ai fini di un apprendimento significativo con l'interazione tra gli alunni che viene favorita dall'utilizzo del COOPERATIVE LEARNING: un metodo didattico che utilizza piccoli gruppi in cui gli alunni lavorano insieme per migliorare reciprocamente il loro apprendimento e per raggiungere un fine comune.

Le metodologie a sostegno delle attività didattiche previste per l'intero anno scolastico saranno le seguenti:

- Brainstorming, prima della lezione frontale per verificare di quali conoscenze siano già in possesso gli alunni;
- conversazioni e discussioni guidate;
- problem solving;
- lettura del libro di testo per ricavare informazioni;
- utilizzo di tutte le strategie di lettura presentate;
- ricerca della parola chiave, sottolineatura delle parti ritenute importanti; schemi riassuntivi;
- integrazione degli argomenti presentati con schede di approfondimento;
- utilizzo della LIM per lezioni interattive.

I raccordi interdisciplinari saranno molteplici e utili per perseguire sia gli obiettivi generali di competenza della disciplina, sia le competenze trasversali di cittadinanza attese al termine della classe quarta.

Raccordi disciplinari con italiano: ampliamento del patrimonio lessicale e uso appropriato del lessico; consolidamento delle capacità manuali, percettive e cognitive; ricostruzione verbale delle fasi di un'esperienza vissuta e delle procedure per risolvere situazioni problematiche.

Raccordi disciplinari con matematica e geografia: individuazione della struttura, di qualità e proprietà di persone, animali e oggetti di un determinato ambiente; misurazione di alcuni di essi con strumenti convenzionali e rappresentazione delle conoscenze acquisite tramite tabelle.

Raccordi disciplinari con informatica: realizzazione di elaborati tramite programmi di scrittura e disegno al pc; possibilità di conoscere e saper utilizzare gli strumenti di comunicazione multimediali (Google meet e diverse applicazioni,...) per comunicare, discutere, imparare.

3. SUSSIDI

Il docente opererà tramite alcuni sussidi:

X strumenti multimediali

X attrezzature informatiche

X libri ed eserciziari

X cd, dvd

X schede strutturate

X materiale destrutturato

X strumentario disciplinare specifico

X LIM

4. VERIFICA E VALUTAZIONE

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi, oggetto di valutazione definiti nel curricolo d'istituto, sono riportati nel documento di valutazione oltre che nel presente documento "Piano di lavoro".

- I giudizi descrittivi riportati nel documento di valutazione sono correlati ai seguenti livelli di apprendimento:
- a) In via di prima acquisizione
- b) Base
- c) Intermedio
- d) Avanzato

I livelli di apprendimento sono così descritti:

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I livelli sono definiti sulla base di quattro dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo; esse sono così delineate:

- a) **l'autonomia** dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente:
- b) la *tipologia della situazione* (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;
- c) le *risorse* mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;

d) la *continuità* nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

Nell'elaborazione del giudizio periodico e finale sarà utilizzata una pluralità di strumenti, differenziati in relazione agli obiettivi e alle situazioni di apprendimento, che consentono di acquisire, per ciascun obiettivo disciplinare, una varietà di informazioni funzionali alla formulazione del giudizio in modo articolato e contestualizzato. Nella stesura di tali giudizi assumeranno pari valore: i colloqui individuali, l'osservazione, l'analisi delle interazioni verbali e delle argomentazioni scritte, dei prodotti e dei compiti pratici complessi realizzate dagli alunni, le prove di verifica, gli esercizi o compiti esecutivi semplici e la risoluzione di problemi a percorso obbligato, gli elaborati scritti, i compiti autentici,

Il giudizio descrittivo sul raggiungimento degli obiettivi di apprendimento non è riducibile alla semplice sommatoria degli esiti ottenuti in occasione di singole attività valutative: si rileveranno informazioni sui processi cognitivi in un'ottica di progressione e di continua modificabilità delle manifestazioni dell'apprendimento degli alunni.

La valutazione documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

Cit. DM 172/2020 Linee Guida VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA

5. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

All'interno del Patto di Corresponsabilità, la comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- ✓ assemblee di classe consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- ✓ registro on line
- √ diario dell'alunno
- ✓ colloqui individuali
- ✓ mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data Ceriano L., 10/11/2022 Il docente Antonietta Gianformaggio





Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia Istituto comprensivo "Cesare Battisti"- Cogliate

Piano di Lavoro Individuale – Scuola Primaria

Scuola: Primaria don A. Rivolta - Ceriano L Classe: 4B

Docente: Gianformaggio Antonietta

1. PIANO DI LAVORO DI TECNOLOGIA

VEDERE E OSSERVARE			
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITA	SCANSIONE TEMPORALE	
 Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio. Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti (utilizzo di riga, squadra, compasso, semplici grandezze scalari, riproduzioni di simmetrie e traslazioni, ecc.). 	 Proprietà e caratteristiche dei materiali più comuni. Gli oggetti tecnologici di uso quotidiano e la loro evoluzione nel tempo. Le caratteristiche degli oggetti in base alle loro proprietà, alle parti che li compongono, alla forma, al materiale e alla funzione. Osservazione di oggetti e costruzione di manufatti. Lettura e comprensione di istruzioni scritte o per immagini finalizzate alla realizzazione di manufatti Disegno geometrico ed uso dei relativi strumenti. 	I e II QUADRIMESTRE	
	PREVEDERE E IMMAGINARE		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITA	SCANSIONE TEMPORALE	

 Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i material necessari. 	 Progettazione di manufatti con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, costruzione di mappe. 	l e II QUADRIMESTRE
---	--	---------------------

INTERVENIRE E TRASFORMARE		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITA	SCANSIONE TEMPORALE
 Realizzare un oggetto in cartoncino o altri materiali descrivendo preventivamente le operazioni principali e documentando successivamente per iscritto e con disegni la sequenza delle operazioni. Utilizzare il PC per giocare, scrivere, fare calcoli, disegnare; utilizzare la posta elettronica ed effettuare semplici ricerche in Internet con la stretta supervisione dell'insegnante. 	• Realizzazione di manufatti. VIDEOSCRITTURA Composizione e/o ricopiatura di testi utilizzando le principali funzioni del programma. NAVIGAZIONE GUIDATA IN SITI INTERNET Siti Internet per la didattica ed esercizi online per consolidare le competenze disciplinari. Terminologia specifica (pagina WEB, home page, email, link, sito, indirizzo). Ed. civica: navigare sicuri nel WEB attraverso conversazioni finalizzate, lettura di brani, visione di filmati specifici, partecipazione a incontri formativi.	I e II QUADRIMESTRE QUADRIMESTRE

CODING E PENSIERO COMPUTAZIONALE		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITA	SCANSIONE TEMPORALE
Realizzare animazioni e	Navigazione e completamento	l e II

narrazioni digitali in modo autonomo utilizzando programmi didattici o ambienti di apprendimento (Scratch).	di software didattici specifici, siti Internet.	QUADRIMESTRE
,		

2. METODOLOGIA

L'educazione tecnologica si presta molto bene per iniziare un'attività laboratoriale, intesa non solo come utilizzo di spazi attrezzati, ma anche come modalità di apprendimento/ insegnamento, basato sull'operare praticamente su oggetti e sulla riflessione guidata, collettiva, che pone le basi della conoscenza. Sarà utile strumento anche la LIM. Durante l'anno scolastico, si proporrà ai bambini di osservare strumenti, artefatti, macchine che sappiano stimolare la loro curiosità e perciò l'interesse nei loro confronti; pertanto, si attingerà ai loro campi d'esperienza, lavorando in un contesto significativo che favorisca l'apprendimento. Si procederà all'osservazione sensoriale, alla scoperta dei materiali, si osserverà la loro struttura e si giungerà alla funzione per la quale sono stati progettati e all' ipotesi del loro funzionamento. Si dedicherà spazio alla discussione, durante la quale i bambini si scambieranno esperienze, opinioni ed inizieranno a riflettere, in un ambiente aperto al confronto ed alla costruzione di idee. I bambini inizieranno a ragionare su presupposti fondamentali come causa ed effetto, usando i termini "se... allora" e sulla necessità che ha l'uomo di progettare per soddisfare i propri bisogni. Si inizieranno a presentare semplici e "significative opportunità di progettazione, costruzione e utilizzazione di oggetti e di procedimenti operativi...", usando materiali facilmente reperibili nella vita quotidiana, per esercitare la manualità e permettere l'applicazione di competenze acquisite in contesti anche diversi dal lavoro in aula. Le attività proposte hanno una valenza didattica che interessa tutte le discipline; pertanto, presentano un aspetto estremamente valido all'interno del percorso formativo. Si realizzeranno copie dal vero, schizzi, schemi, semplici e brevi testi descrittivi collettivi o individuali.

3. SUSSIDI: oggetti, strumenti, attrezzature, materiali, ... (cancellare le voci che <u>non</u> interessano)

X strumenti multimediali

X attrezzature informatiche

X libri ed eserciziari

X schede strutturate

X materiale di recupero

X materiale destrutturato

4. VERIFICA E VALUTAZIONE

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi, oggetto di valutazione definiti nel curricolo d'istituto, sono riportati nel documento di valutazione oltre che nel presente documento "Piano di lavoro".

I giudizi descrittivi riportati nel documento di valutazione sono correlati ai seguenti livelli di apprendimento:

- a) In via di prima acquisizione
- b) Base
- c) Intermedio
- d) Avanzato

I livelli di apprendimento sono così descritti:

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in

situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I livelli sono definiti sulla base di quattro dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo; esse sono così delineate:

- a) **l'autonomia** dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;
- b) la *tipologia della situazione* (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;
- c) le *risorse* mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;
- d) la *continuità* nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

Nell'elaborazione del giudizio periodico e finale sarà utilizzata una pluralità di strumenti, differenziati in relazione agli obiettivi e alle situazioni di apprendimento, che consentono di acquisire, per ciascun obiettivo disciplinare, una varietà di informazioni funzionali alla formulazione del giudizio in modo articolato e contestualizzato. Nella stesura di tali giudizi assumeranno pari valore: i colloqui individuali, l'osservazione, l'analisi delle interazioni verbali e delle argomentazioni scritte, dei prodotti e dei compiti pratici complessi realizzate dagli alunni, le prove di verifica, gli esercizi o compiti esecutivi semplici e la risoluzione di problemi a percorso obbligato, gli elaborati scritti, i compiti autentici,

Il giudizio descrittivo sul raggiungimento degli obiettivi di apprendimento non è riducibile alla semplice sommatoria degli esiti ottenuti in occasione di singole attività valutative: si rileveranno informazioni sui processi cognitivi in un'ottica di progressione e di continua modificabilità delle manifestazioni dell'apprendimento degli alunni.

La valutazione documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle

Cit. DM 172/2020 Linee Guida VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA

5. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

All'interno del Patto di Corresponsabilità, la comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- ✓ assemblee di classe consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- ✓ registro on line

acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

- √ diario dell'alunno
- ✓ colloqui individuali

✓ mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data Ceriano L., 10/11/2022 Il docente Gianformaggio Antonietta